



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS



2025 Bilancio sociale

www.terranuova.org

[...] Il "pacifismo gridato" (così lo ha chiamato il cardinal Martini di Milano) esprime la rabbia e la frustrazione di chi sente questa impotenza, ma davvero non sfugge facilmente all'accusa di usare anch'esso pesi e misure diverse, a seconda di chi si tratta di condannare o approvare.

Chi però non rinuncia a considerare la guerra comunque, ed oggi ancor più di ieri e dell'altro ieri, una sconfitta dell'umanità che finisce per provocare mali maggiori di quelli che pretende di curare, non può rassegnarsi ad accettare che ci siano situazioni che solo con la forza bellica si possono risolvere.

Sono due le linee di azioni che a questo punto sembrano degne di esplorazione approfondita. La prima aiuta a superare il "pacifismo (solo) gridato" e potrebbe essere sintetizzata con un motto formulato dalla "Campagna nord-sud": contro la guerra, cambia la vita. La seconda riguarda il ricorso alla "forza", senza che ciò debba essere sinonimo di guerra, un problema che i non-violenti da sempre pongono e che non può ridursi all'alternativa tra subire o fare la guerra.

Contro la guerra, cambia la vita: le guerre scoppiano "a valle", quando tutta una infausta concatenazione di soprusi, violenze e fallimenti si è già prodotta e sembra diventata irrimediabile; i popoli, la gente comune, sono poi chiamati a pagare il conto finale senza aver potuto intervenire sulle singole voci che lo hanno via via allungato. Ma dinnanzi al fallimento della politica e della negoziazione, che sfocia nella guerra, bisognerà pur rafforzare gli "anti-corpi" a disposizione di ogni singola persona per prevenire le guerre e per non lasciarsene, comunque, catturare, una volta che sono scoppiate. Se tutto uno stile di vita (consumi, produzioni, trasporti, energia, banche...) nel quale siamo largamente coinvolti, per potersi perpetuare ha bisogno di condizioni assai ingiuste che regolano le relazioni tra i popoli e con la natura, bisognerà dunque intervenire "a monte" e mettere in questione la nostra partecipazione (anche individuale) ad un "ordine" economico, politico, sociale, ecologico e culturale che rende necessarie le guerre che lo sostengono. Se il consenso alla guerra (sotto forma di nazionalismi, razzismi, pregiudizi, stereotipi, ecc.) può con tanta facilità diventare maggioritario [...] - non certo soltanto tra "fondamentalisti islamici"..! - si dovrà intervenire anche qui "a monte" ed allargare una solida base ideale e culturale di disposizione alla pace ed alla convivenza, disintossicando cuori e cervelli. Se è considerato scontato che, una volta scoppiata la guerra, non resta che allinearsi ed arruolarsi (materialmente e culturalmente), bisognerà pur che qualcuno lavori per suscitare e consolidare scelte di "obiezione alla guerra". Sono dunque tante le forme di azione che si possono scegliere per "cambiare la vita di fronte alla guerra", nel senso di negarle ogni consenso e sostegno e nel senso di farle mancare - ognuno - almeno un pezzettino di apparente giustificazione [...]

Alex Langer - Contro la guerra cambia la vita [1]

[1] Citazione dall'articolo del 30 novembre 1990 – Fonte: "Terra Nuova Forum" Roma, gennaio 1991
<https://www.alexanderlanger.org/pubblicazioni-e-risorse/contro-la-guerra-cambia-la-vita/932/>



**Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS**

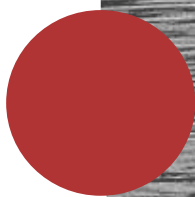
**SEDE
CENTRALE**

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

**UFFICI
REGIONALI**

El Salvador
Perù
Mali

Indice



01 Lettera della presidenza

02 Introduzione e metodologie

03 Informazioni generali sull'Associazione

- Missione
- Finalità e attività istituzionali
- La nostra storia
- L'associazione

04 Il nostro mondo: le reti, i partner, gli alleati, i beneficiari, i donor

- Le reti, i forum, le campagne di cui facciamo parte
- Rapporti con istituzioni accademiche, di ricerca e formazione
- Rapporti con le comunità ed i territori locali: la rete delle collaborazioni, dei partenariati e dei donor

05 Obiettivi ed attività

- Iniziative progettuali realizzate nel 2025 in America Latina, Africa e Italia/Europa
- Iniziative progettuali approvate ed in istruttoria nel 2025

06 Organizzazione e funzionamento della struttura operativa

07 Situazione Economico Finanziaria - 2025

08 Impatto sociale dell'agire istituzionale

- Tendenze della cooperazione allo sviluppo
- Valutazione di efficacia rispetto alla finalità associativa

09 Conclusioni

10 Allegato

Scheda progetti realizzati nel 2025



LETTERA DELLA PRESIDENZA

Il bilancio sociale del 2025, ormai il nostro sesto ad essere pubblicato, è stato elaborato con lo stesso obiettivo di riferire, seppur in forma sintetica, dati, informazioni, esperienze e risultati delle attività svolte dalla nostra associazione nel corso di un contesto che ha subito una profonda trasformazione iniziata sicuramente nel decennio precedente, che ha cominciato ad avere visibilità a partire dal post Covid 19 ma che è diventata strutturale proprio durante il 2025.

Nel 2025 lo scenario internazionale è cambiato in maniera strutturale smantellando il sistema del multilateralismo e della cooperazione internazionale che su di esso di basa, in cui il diritto internazionale e la diplomazia erano forze di risoluzione delle controversie e conflitti internazionali: il sistema che da oltre 80 anni ha garantito la stabilità globale. La stessa idea di democrazia è stata fortemente messa in discussione come miglior forma di governo o snaturata nella sua essenza dello stato di diritto sostituita da forme dittatoriali moderne, autocrazie competitive o regimi ibridi, che non si basano più solo sul terrore aperto, ma sono capaci di raccogliere consensi elettorali significative per instaurare forme di controllo sofisticato e su una parvenza di sistema democratico.

Nonostante questa realtà il 2025 è stato l'anno in cui abbiamo cercato di dar forza e sostenibilità alla componente di educazione e sensibilizzazione alla cittadinanza, anche nelle scuole ma anche verso altri attori importanti tra cui nostri interlocutori e donor a livello soprattutto nazionale ed europeo. Siamo riusciti a riprendere un rapporto con il mondo accademico attraverso la partecipazione ad eventi organizzati da università ed anche a riavviare l'attività di tirocini per riavvicinare giovani talenti alla nostra associazione. Abbiamo anche dato continuità e solidità alla componente dello studio di mercati territoriali appoggiando le organizzazioni contadine della Repubblica Dominicana nell'applicazione di questa metodologia di raccolta dati come già fatto in Senegal, Somaliland, Repubblica Democratica del Congo e Perù. In Centroamerica, abbiamo (controcorrente) proseguito con il supporto alle realtà rappresentative delle persone della diversità sessuale per tutelare e promuovere i loro diritti anche se con molta fatica, vista la situazione ormai degenerata del Nicaragua e quella ogni giorno più difficile di El Salvador e Honduras. Inoltre siamo riusciti ad ampliare il nostro lavoro alla componente della transizione agroecologica e della sovranità alimentare anche in questa regione attraverso l'approvazione di un progetto in El Salvador. Parallelamente in Perù abbiamo invece rafforzato la componente di economia sociale con una forte spinta sull'apicoltura come diversificazione produttiva e integrazione di reddito per famiglie rurali e cooperative agricole, in particolare con gruppi di donne, ma si è riusciti anche a riprendere una tematica di interesse storico per l'associazione, quella dell'esercizio de diritti con un approccio di pertinenza culturale nelle aree amazzoniche.

La persistente crisi politico-militare (che si intreccia a quella ambientale ed economica) in Africa occidentale, ci impedisce ancora di riprendere ad operare in quel contesto, nonostante alcune proposte di progetto presentate a differenti donor.

Nel 2025 Terra Nuova ha compiuto ben 56 anni di attività e impegno nella cooperazione internazionale che per noi non è solo mera realizzazione di progetti con i nostri partner locali, o modalità di accompagnamento ai processi in atto ed alle trasformazioni da loro stessi definite e poste in essere, ma è anche espressione di partecipazione, di attivismo, di critica rispetto ai diktat generali, è difesa dei diritti economici e culturali, è induzione al cambiamento sociale, legislativo o ambientale. Soprattutto oggi è convinzione e appello al riarmo delle menti e dei cuori, inteso come partecipazione attiva e impegno contro i modelli guerrafondai, edonistico-egoistici dominanti che devastano ambiente e società.

Durante più di mezzo secolo abbiamo cercato di mantenere intatti i valori, i metodi, le pratiche e i processi in cui crediamo come associazione adattandoli al contesto che negli ultimi sei anni si è profondamente trasformato. E la consapevolezza di vivere un periodo storico di passaggio che rimette tutto in discussione ci deve portare a pensare e ad attuare nuove modalità di comunicazione, di lavoro e di proposta, nuove strategie che riescano a reinterpretare insieme il nostro ruolo dentro un contesto globale profondamente mutato da cui sarà improbabile tornare indietro.

Dobbiamo essere consapevoli che ci attende un periodo difficilissimo, dove il nostro lavoro subirà il colpo mortale con il fine di essere annullato definitivamente, trasformandolo in una modalità di azione totalmente assoggettata agli interessi politici ed economici dei vari governi di turno. Soprattutto per questo motivo un ringraziamento speciale va a chi resiste ancora testardamente: a tutto il personale in Italia e all'estero, ai nostri partner locali, agli amici e amiche che ci danno una mano ed anche ai finanziatori che credono in quello che facciamo: tutt@ hanno permesso di realizzare nel 2025 quello di cui stiamo dando conto in questo documento. Ci auguriamo che ci accompagneranno anche e soprattutto nella sfida più grande e complessa che il nostro mondo attraverserà negli anni a venire.

Carissimi saluti e buona lettura!

Maria Poggi

Presidente e Legale Rappresentanti

Introduzione e metodologia usata per la redazione del bilancio sociale

In ottemperanza con quanto previsto dalla legge sul Terzo Settore (legge 6 giugno 2016, n. 106 e suo Decreto Legislativo attuativo 3 luglio 2017, n. 1179) il Consiglio di Amministrazione presenta e sottopone all'attenzione dei soci di **Terra Nuova Centro per la Solidarietà e la Cooperazione tra i Popoli** in primis, ma anche di amiche, amici, altre organizzazioni ed istituzioni nazionali ed internazionali interessate, il sesto bilancio sociale relativo all'anno finanziario chiuso al **31 dicembre 2025**.

Questo bilancio sociale cercherà di dare conto a tutte le persone interessate dei contenuti e delle pratiche messe in atto da Terra Nuova per raggiungere gli obiettivi istituzionali, strategici e contrattuali in essere, evidenziandone anche gli elementi di criticità e potenzialità della fase attuale rispetto ai seguenti aspetti:

- Finalità istituzionali, sistema dei valori e dei nostri principi, la tipologia delle attività realizzate nel quadro degli ambiti prioritari;
- Compagine sociale, sistema di governo e controllo, risorse umane;
- Risultati economici;
- Sfide e prospettive per il futuro.

Nel documento, si è introdotto il simbolo 'ə' per obbligare chi legge, e chi scrive, ad un uso accorto ed inclusivo della lingua italiana, liberandola da una inerzia che assegna al genere maschile un valore 'neutro' rispetto allo status di genere delle persone a cui ci si riferisce.



Informazioni generali sull'Associazione

MISSIONE

Dalla fine degli anni '60 Terra Nuova Centro per la Solidarietà e la Cooperazione tra i Popoli (d'ora in poi solo Terra Nuova) collabora con diversi soggetti coinvolti in azioni di sviluppo sociale sia all'estero che in Italia/Europa: organizzazioni non governative, organizzazioni nazionali e di secondo livello (organizzazioni contadine, indigene, di donne, di giovani, ambientali, di pescatori, pastorali), università, istituti di ricerca, istituzioni locali, in particolare strutture tecniche territoriali e comitati di sviluppo locale. Complessivamente i partner di Terra Nuova si caratterizzano per la gestione finanziaria e operativa efficiente e trasparente, per l'attenzione alla gestione partecipativa delle dinamiche decisionali interne alle istituzioni, nonché per il rispetto reciproco delle politiche istituzionali, il pieno coinvolgimento e l'assunzione di responsabilità mutua nello sviluppo di iniziative comuni.

Partecipano dall'inizio, in diverse forme e secondo le competenze e le loro capacità specifiche, alla formulazione, attuazione, e valutazione dei programmi, dei progetti e delle iniziative sviluppate in comune accordo. In sintesi, Terra Nuova collabora con quei soggetti capaci di dare vita e/o stimolare un'azione collettiva o un movimento sociale che contribuisca alla costruzione di società più giuste, rispettose dei diritti e delle diversità, integrate in modo sostenibile nell'ambiente naturale. Con tali soggetti, dalla natura e volontà trasformativa, si tende a facilitare un collegamento e scambio sia con la realtà italiana/europea che come relazione di confronto generalmente definita "sud – sud".

I valori che vogliamo siano al centro del nostro "co-operare" sono:

- Intangibilità della vita umana e ripudio della guerra che in nessun caso può essere considerata lo strumento per risolvere controversie internazionali o per sostenere il predominio di interessi economici e geopolitici. Di conseguenza, disarmo e la messa al bando di tutte le armi di distruzione di massa, ovunque esse siano.
- Ripudio del fanatismo, del fondamentalismo e della xenofobia, dell'aggressione e della discriminazione per motivi etnici, religiosi o sessuali.
- Preservazione degli ecosistemi esistenti e ripristino di quelli deteriorati per garantire il benessere delle società umane e il rinnovamento delle risorse naturali a favore delle generazioni future. Rispetto per la vita animale. Inammissibilità degli organismi geneticamente modificati in ambito agroalimentare e forestale. Principio di precauzione per le manipolazioni genetiche a fini curativi.
- Primato degli interessi materiali (cibo sano e sufficiente, acqua potabile e sufficiente, benessere psicofisico, garanzia di un reddito minimo di cittadinanza) e immateriali (educazione, cultura/identità, spiritualità, diritti politici e di cittadinanza) dell'umanità rispetto agli interessi dell'economia di mercato.
- Primato dell'equità (sociale, generazionale, di genere) nell'accesso e gestione delle risorse, servizi, opportunità, beni e diritti.
- Primato dei sistemi di commercio centrati sulla garanzia di un reddito equo e sulla salvaguardia dei diritti dei produttori, sulla rinnovabilità delle materie prime impiegate nel massimo riutilizzo degli scarti di lavorazione per dare vita a nuovi prodotti o allungare la vita utile del bene originario, sulla promozione di sistemi di autorganizzazione per i produttori, sul consumo critico.
- Centralità del riconoscimento (anche legale), dell'applicazione e dell'esercizio dei diritti (economici, sociali, culturali, di cittadinanza) delle persone migranti, vero e proprio "popolo in movimento".
- Primato di una nuova cultura delle relazioni internazionali e dell'aiuto pubblico allo sviluppo come strumenti in grado di rispondere agli interessi ed ai bisogni espressi dalle nuove società e dalle nuove reti in costruzione.
- Centralità della modalità di funzionamento partecipativa, inclusiva ed orizzontale basata sulle persone, sui propri/e associat/e, collaborat/e, partner, amic/e che rappresentano i nostri compagni "di strada".

FINALITA' E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Terra Nuova Centro per la Solidarietà e la Cooperazione tra i Popoli è stata fondata nel **1969** da un gruppo di persone italiane unite da un impegno comune per la costruzione di società più giuste, operatrici di pace, rispettose dei diritti e delle diversità che le attraversano, capaci di relazioni armoniche e di pace tra le persone e tra queste e l'ambiente che le circonda. Nel 2025 ha celebrato il cinquantaseiesimo anno di vita associativa. La costituzione formale come associazione è datata al 13 ottobre 1971. Dal 2015 è registrata quale ONLUS per il settore attività ONG presso l'Agenzia delle Entrate. Dal 2016, con decreto n. 2016/337/000376/0, è stata iscritta dall'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell'elenco delle organizzazioni della società civile che hanno accesso a finanziamenti della Cooperazione pubblica italiana, iscrizione vigente anche per il 2025. L'11 febbraio 2025 è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione G) "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", con provvedimento n. G01702, rep. n. 147350; il 27 luglio 2025 l'Ufficio Regionale del RUNTS Lazio ha approvato l'acquisizione della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale del 15 settembre 2020 n. 106.

La finalità generale associativa è partecipare alla costruzione di politiche e di pratiche che si oppongono all'esclusione sociale ed economica in atto e che colpisce vasti settori della popolazione mondiale, promuovendo parallelamente processi atti a garantire l'esercizio dei diritti di cittadinanza e la salvaguardia della diversità biologica e culturale.

I NOSTRI OBIETTIVI

- il rafforzamento delle strategie di sviluppo endogeno e di protagonismo delle comunità e società locali;
- la collaborazione e il sostegno a soggetti sociali e movimenti capaci di interloquire a livello locale, nazionale ed internazionale, con capacità organizzativa e di proposta politica;
- la tutela e la corretta gestione delle risorse naturali tramite azioni di controllo e salvaguardia;
- la valorizzazione e tutela delle altre culture;
- l'equità tra i generi e tra le fasce generazionali;
- la documentazione e la circolazione dei valori, dei saperi e delle competenze tecniche tra i soggetti sociali nei paesi in cui lavora all'estero e tra questi e le realtà territoriali italiane ed europee.



Le nostre azioni si inseriscono nel perimetro delle attività previste dallo statuto vigente:

- a) progetti, programmi e attività di cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni e nel quadro della relativa normativa comunitaria, centrati sulla promozione ed esercizio dei diritti umani, civili, culturali, sociali, politici ed economici delle comunità locali, sulla promozione delle pari opportunità e la non discriminazione di genere, religiosa e culturale (rif Art. N. del co. Art. 5 CTS);
- b) progetti, programmi e attività di tutela dell'ambiente e di corretta gestione delle risorse naturali e tutela della biodiversità (rif Art. E. del co.1 Art 5 CTS);
- c) programmi di emergenza a favore di popolazioni colpite da calamità naturali o causate dall'intervento umano (rif Art. N. del co. Art. 5 CTS);
- d) corsi ed altre iniziative di formazione o di aggiornamento rivolti ad operatori dei Paesi del Sud o del Nord, insegnanti ed educatori ed altri soggetti attivi nel campo dello sviluppo e della lotta contro l'esclusione (rif Art. D. del co. Art. 5 CTS);
- d) iniziative di informazione, di comunicazione e di educazione alla cittadinanza globale, nonché attività mirate a promuovere le culture e i valori della solidarietà internazionale, della pace tra i popoli, della legalità e della cooperazione presso le istituzioni pubbliche e private e gli organi legislativi e normativi a livello nazionale ed internazionale (rif Art. V. del co. Art. 5 CTS);
- f) iniziative di sostegno allo sviluppo su base locale, ivi comprese quelle che rientrano tra le attività di commercio equo e solidale e di credito fiduciario ad organizzazioni locali;
- g) studi, ricerche, convegni, seminari sullo sviluppo e sulla lotta contro l'esclusione (rif Art. H. del co. Art. 5 CTS);
- h) attività mirate a promuovere e favorire, in tutte le sue forme possibili, relazioni, interscambi, confronti, collaborazioni, reti e consorzi, tra le forme organizzate della società civile a livello internazionale;
- i) attività di osservazione, informazione e difesa relativa ai diritti umani, sociali e culturali ed ai diritti dei popoli (rif Art. W. del co. Art. 5 CTS);
- l) accoglienza umanitaria ed integrazione socio culturale ed economica dei migranti (rif Art R del co. Art 5 CTS).

LA NOSTRA STORIA

Terra Nuova opera dalla fine degli anni '60 in America Latina, Africa e Italia/Europa nell'ambito della cooperazione internazionale e da anni è impegnata in Italia per espandere la sua azione nel settore dell'educazione alla cittadinanza globale partecipando a consorzi, reti e federazioni che operano e condividono con essa la maggior parte dei principi sopra esposti.

Realizza programmi di cooperazione, interventi di sensibilizzazione, comunicazione, formazione, advocacy, studio e ricerca verso decisori di politiche e scambi tra soggetti sociali in Europa e nel Sud del mondo, organizza convegni, seminari, iniziative e incontri a livello nazionale e locale.

Il contesto territoriale e principali soggetti coinvolti.

Nel suo percorso di solidarietà e co-operazione Terra Nuova ha evitato di "specializzarsi" aprioristicamente su precise tematiche e/o ambiti settoriali. Si è caratterizzata invece da prolungata e in alcuni casi ininterrotta presenza, anche in periodi estremamente critici e con modalità varie, in paesi come il Perù, il Mali, il Nicaragua, il Kenya per fare alcuni esempi che risalgono ai primi anni '70. Più che specializzazione settoriale pensiamo di aver quindi maturato una 'storia' di lavoro a fianco dei movimenti sociali e delle organizzazioni della società civile.

LA NOSTRA STORIA

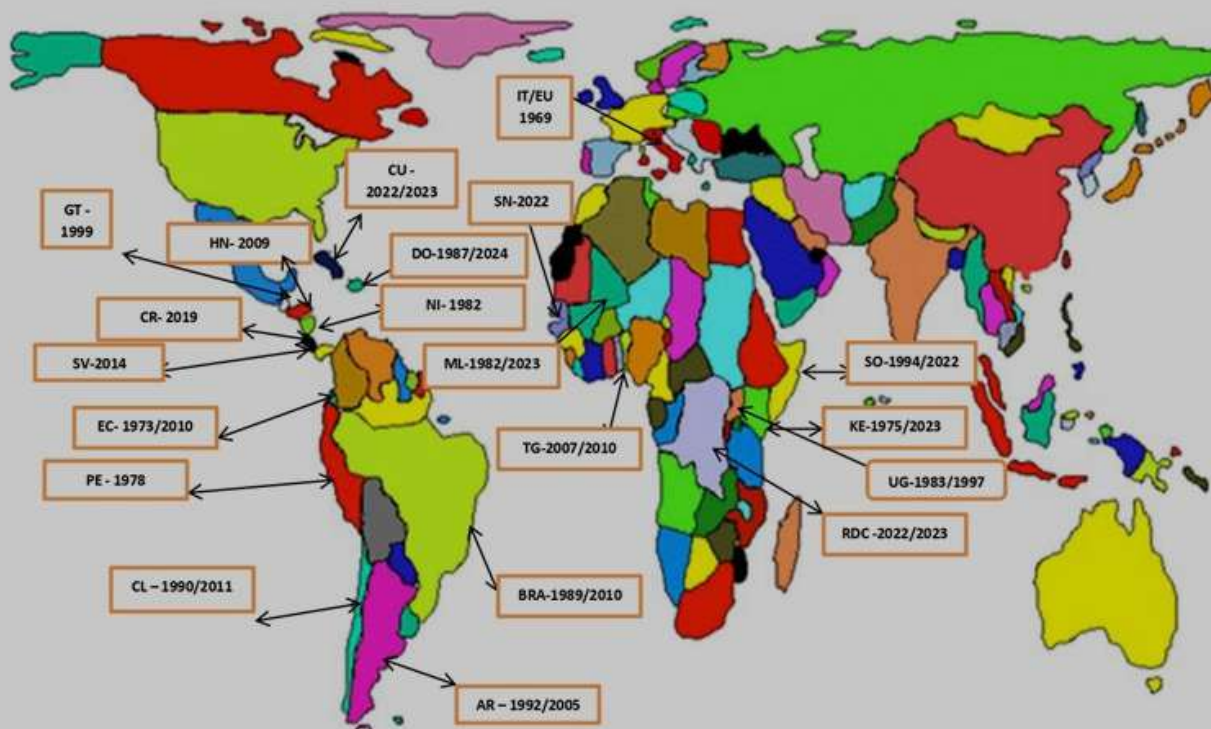
Terra Nuova opera dalla fine degli anni '60 in America Latina, Africa e Italia/Europa nell'ambito della cooperazione internazionale e da anni è impegnata in Italia per espandere la sua azione nel settore dell'educazione alla cittadinanza globale partecipando a consorzi, reti e federazioni che operano e condividono con essa la maggior parte dei principi sopra esposti.

Realizza programmi di cooperazione, interventi di sensibilizzazione, comunicazione, formazione, advocacy, studio e ricerca verso decisori di politiche e scambi tra soggetti sociali in Europa e nel Sud del mondo, organizza convegni, seminari, iniziative e incontri a livello nazionale e locale.

Il contesto territoriale e principali soggetti coinvolti.

Nel suo percorso di solidarietà e co-operazione Terra Nuova ha evitato di "specializzarsi" aprioristicamente su precise tematiche e/o ambiti settoriali. Si è caratterizzata invece da prolungata e in alcuni casi ininterrotta presenza, anche in periodi estremamente critici e con modalità varie, in paesi come il Perù, il Mali, il Nicaragua, il Kenya per fare alcuni esempi che risalgono ai primi anni '70. Più che specializzazione settoriale pensiamo di aver quindi maturato una 'storia' di lavoro a fianco dei movimenti sociali e delle organizzazioni della società civile.

DOVE SIAMO STATI MAGGIORMENTE IMPEGNATI E DA QUANDO



L'ASSOCIAZIONE

L'Assemblea dei soci per statuto si svolge in convocazione ordinaria almeno una volta all'anno: nel 2025 siamo riusciti a realizzarla in teleconferenza il 21 giugno con la partecipazione diretta di 11 associati e di 1 socio delegante oltre che la partecipazione di 3 collaboratori ed amici dell'associazione. L'assemblea ha proceduto all'approvazione del bilancio consuntivo 2024, ha proceduto al rinnovo degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Comitato Etico di Vigilanza, Organo di Controllo) ed ha affrontato il contesto globale a livello internazionale e la sua ricaduta sull'operatività e sulle prospettive di Terra Nuova.

La progressiva diminuzione del livello di partecipazione delle/i soci nella vita associativa e nel momento assembleare, resta un problema che - benché non esclusivo "della nostra associazione" ma in buona misura generato da un contesto di frammentazione e "caduta" della tensione ideale verso il cambiamento - ipotizza l'identità di una aggregazione che intendeva ed intende rappresentare un punto critico della società civile organizzata riguardo alle concezioni, alle politiche e alle pratiche di "sviluppo", di "aiuto allo sviluppo" e "trasferimento di conoscenze". Nel caso specifico di Terra Nuova, va notato che buona parte delle persone socie sono residenti fuori Roma (sede centrale dell'associazione) se non all'estero. Contestualmente al momento assembleare, si sta comunque continuando a ragionare sulla necessità di favorire in maniera plurima la partecipazione dei/delle soci alla vita associativa e, parallelamente, favorire un ricambio anche relativo alla fascia di età mediante l'ampliamento della rete di rapporti, sia di singole persone che di altre entità, sia a livello italiano che europeo.

IL NOSTRO TESSUTO ASSOCIATIVO

A fine 2025 la nostra associazione è stata composta dal seguente tessuto associativo:

-n. 24 persone socie, sia di cittadinanza italiana (maggioranza) che straniera.

La composizione della base associativa:

a) Genere: 15 donne (61%) e 9 uomini (39%);

b) Dislocazione delle persone: 57% residenti in Italia/Europa e 43% residenti all'estero (in maniera più rilevante in America Latina);

c) Anzianità di appartenenza: l'adesione a Terra Nuova si può suddividere in: dal 2020 l'11%, dal 2010 il 19%, dagli anni '90 il 40%, dagli anni '80 il 30%. La fascia di età preponderante tra le persone socie è quella tra i 30 e 60 anni.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) oltre ai suoi normali compiti istituzionali si è dedicato alle relazioni esterne (collaborazioni ed alleanze) ed ovviamente anche a monitorare da vicino l'andamento dell'associazione e delle attività.

Al 31 dicembre 2025 il Consiglio è così composto:

Nome e Cognome	Ruolo	Codice Fiscale	In carica da	Termine
Maria Poggi	Presidente e Legale Rappresentante	PGGMRA76A42G62 8P	Consigliera dal 14 09 2019 e rieletta il 21/06/2025 Presidente dal 10/ 10/2021, mandato rinnovato dal CdA il	21/06/2028
Caterina Imbastari	Vice Presidente	MBSCRN54D70H50 1C	Consigliera dal 10/10/2021, rieletta il 21/06/2025	21/06/2028
Sara Baez Rivera	Consigliera	Codice fiscale (Ecuador) 17050005171	Consigliera rieletta il 21/06/2025	21/06/2028
Francesca Baravelli	Consigliera	BRVFNC83P57C573 A	Consigliera rieletta il 21/06/2025	21/06/2028
Piero Confalonieri	Consigliere	CNFPRI61A19Z133G	Già Consigliere e Presidente, rieletto il 21/06/2025	21/06/2028

Relativamente alla composizione di “genere”, storicamente il CdA di Terra Nuova è connotato da una costante e consistente componente femminile ed attualmente il 90% del direttivo è composto da donne tra cui la Presidenza.

Il direttivo si è riunito secondo le necessità mediante teleconferenza, riunioni plenarie ampliate ed incontri ad hoc realizzati tra consiglieri su temi specifici. Ove opportuno, alle riunioni del CdA hanno partecipato nel corso dell’anno, come invitate, le/gli operatori responsabili del lavoro per la progettualità estera e italiana ed alcune socie. Le cariche sono tutte a titolo gratuito e le/i consigliere non ricevono compensi per la funzione svolta; nel corso dell’anno sono stati effettuati alcuni rimborsi di mobilità per assolvere alcuni incarichi istituzionali da parte delle/i membrae.

Il Comitato Etico, riconfermato il 21/06/2025 dall’Assemblea generale di Terra Nuova è composto da socie non collegati all’operatività ed alla direzione dell’Associazione, ed ha una durata triennale con termine al 21/06/2028:

- Alessandra Accardo, socia
- Fabio Iacomini, socio
- Paolo Venezia

L’Organo di controllo: in base alla Legge sul Terzo Settore è stata incaricata la società Nexum Stp nella persona del Dr. Mauro Zanin come organo di controllo che abbina questo ruolo a quello del revisore del bilancio consuntivo attraverso le/i proprie esperte revisori associati. Il rinnovo dell’incarico è stato approvato il 21/06/2025 dall’Assemblea Generale dei Soci.

Il nostro mondo: le Reti, i Partner, gli alleati, i beneficiari, i Donor

Parte essenziale dell'operato di Terra Nuova è anche quella di sviluppare un'azione di rete e di advocacy verso decisori di politiche, per richiamare alla coerenza di queste: coerenza tra dichiarazioni di principio e politiche attuative; coerenza delle normative economiche, commerciali, finanziarie e fiscali con le politiche e gli impegni dell'Aiuto Pubblico allo Sviluppo - APS. Per svolgere questo compito è importante lavorare in rete con altre realtà, sia del Sud del mondo che del Nord per aumentare la profondità di analisi del monitoraggio delle politiche, la qualità delle proposte di miglioramento, l'efficacia dell'azione di vigilanza e advocacy.

Le reti, i forum, le campagne di cui facciamo parte

Dal 2013 Terra Nuova si è associata all'**AOI (Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale** - <https://www.ong.it/>), organizzazione di rappresentanza di una buona parte delle ONG di cooperazione italiane. Durante l'Assemblea dei soci del 2025 Terra Nuova è stata eletta membro del Consiglio Nazionale con delega all'America Latina e Caraibi.

Siamo parte del **Consiglio del Cibo di Roma** ([Roma Capitale | Sito Istituzionale | Consiglio del cibo](#)), capitale del nostro paese e Comune agricolo più grande d'Europa. Il Consiglio del cibo di Roma tiene insieme attualmente 205 realtà e nasce da un percorso costruito dal basso su impulso del comitato promotore di "Una Food Policy per Roma", che dal 2019 ha creato un'alleanza virtuosa tra cittadine e cittadini, aziende agricole, associazioni e mondo della ricerca, che prosegue ora nel Consiglio del Cibo, istituito con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina nel 2021, il cui regolamento è stato approvato nel 2023. Il Consiglio porta avanti un'analisi del sistema alimentare romano e laziale, con uno spazio di confronto, per evidenziarne criticità e prospettive, e sfide future per avviare una politica del cibo tesa alla sostenibilità, alla tutela dei produttori locali e al diritto a un cibo ecologico e di qualità.

Fin dalla sua costituzione siamo parte della **Rete "In difesa di...per i diritti umani e per chi li difende"** (<https://www.indifesadi.org/>) finalizzata a promuovere campagne e iniziative volte alla tutela di chi difende i diritti umani, per sensibilizzare l'opinione pubblica su queste tematiche, e per chiedere alle istituzioni italiane (Governo, Parlamento ed enti locali) di impegnarsi a sviluppare strumenti e meccanismi di protezione per difensori/e dei diritti umani. Fanno parte della rete oltre 30 organizzazioni italiane.

Stiamo sostenendo **APPIA - Rete Pastorizia Italiana Onlus** (<https://retepastorizia.it/>): costituitasi il 23 febbraio 2018 con l'obiettivo di garantire la rappresentatività di un intero

comparto a livello nazionale ed oltre, garantendo il contributo ed il supporto anche delle realtà locali i cui obiettivi siano convergenti sulla tutela dell'allevamento di tipo estensivo e transumante. Nell'ambito di questa rete Terra Nuova partecipa alle riunioni, coadiuvando la riflessione sulla PAC, ed agevolando la partecipazione delle aziende di pastorizia del sud del Lazio, del Cilento e della Sardegna. Il 14 novembre 2022 con il direttivo della Rete è stato sottoscritto un accordo di servizio vigente anche per il 2025 affinché Terra Nuova supporti Appia a livello amministrativo/contabile, di rendicontazione e di gestione dei contratti di lavoro.

Rete Azione TerrAE (<https://azioneterrae.com/>) a sostegno della transizione agroecologica in Africa Occidentale: Terra Nuova è stata promotrice insieme ad altre ONG di un percorso di riflessione e di azione sulla transizione agroecologica, in partenariato con le organizzazioni contadine della regione dell'Africa Occidentale. La rete attualmente composta da 7 organizzazioni (ACRA, CISV, COSPE, DEAFAL, LVIA, Mani Tese e TERRA NUOVA) e 2 reti della società civile italiana ed europea (Rete Semi Rurali e Agroecology Europe) ha prodotto un documento di posizionamento e, nel corso del 2022, sono stati avviati passi volti a facilitare il dialogo politico con l'AICS e con MAECI al fine di una comprensione condivisa delle sfide strategiche da affrontare in un'area del mondo in cui le stesse sono molteplici e concomitanti: climatico-ambientale, demografica, di sicurezza alimentare e di instabilità geopolitica. Stesso percorso di confronto è stato intrapreso nel 2023 mediante il finanziamento di due fondazioni bancarie (Fondazione Cariplo e Fondazione San Paolo) che stanno sostenendo una proposta progettuale per l'Africa occidentale di interesse comune di Azione TerrAE. Anche la realizzazione dal 2023 al 2025 del progetto EGC AICS "Challenge" (capofila DEAFAL e di cui Terra Nuova è stata partner) ha permesso di valorizzare, condividere e diffondere il lavoro della Rete Azione TerrAE.

A livello europeo ed internazionale, partecipiamo alla confederazione di **ONG europee Concord** (che rappresenta 2.600 ONG ed associazioni della società civile europee); a livello nazionale aderiamo alla piattaforma **Concord Italia** (<https://www.concorditalia.org/>) costituita formalmente a gennaio del 2021, che in qualità di ente di secondo livello, funge da collegamento tra le ONG e le OSC appartenenti alle tre principali reti italiane (AOI, CINI, LINK2007) nonché tra individui e organizzazioni che si dedicano alle tematiche della sostenibilità.

Dal 2010 Terra Nuova dà supporto alle organizzazioni contadine e sociali presso il **"Meccanismo della società civile e delle popolazioni indigene - CSIPM"** (<https://www.csm4cfs.org/>) del Comitato di Sicurezza Alimentare Mondiale (CFS) presso la FAO, che a tutt'oggi rappresenta l'unico spazio di governance delle politiche agroalimentari con presenza delle/i produttrici agricole e della società civile.

Siamo osservatori della **Rete internazionale "Minka"** costituitasi nel 2020 (<https://minka-international.org/en/>), entità di network, confronto, lobbying e progettazione a sostegno dell'agricoltura familiare sostenibile integrata da APIL (Burkina Faso), Autre Terre (Belgio), CARL (Francia), CENADEP (Repubblica Democratica del Congo), FOGAL (Bolivia-Perù-Ecuador), FONGS (Senegal), Iles de Paix (Belgio), Mission Inclusion (Canada), SOS Faim (Belgio).



Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

In Perù Terra Nuova partecipa a **COEECI - Coordinadora de Entidades Extranjeras de Cooperación Internacional** ed a **COIPE - Coordinamento delle Ong italiane in Perù**. In El Salvador partecipa al **Foro delle Organizzazioni di Cooperazione Internazionale Solidale (Foro de Organizaciones de Cooperación Internacional Solidaria - FOCIS)** attive nel paese.

RAPPORTI CON ISTITUZIONI ACCADEMICHE, DI RICERCA E FORMAZIONE

«L'indebolimento della percezione del globale conduce all'indebolimento della responsabilità (in quanto ciascuno tende a essere responsabile solo del suo compito specializzato), nonché all'indebolimento della solidarietà (in quanto ciascuno non sente più il legame con i concittadini)» [Edgar Morin "I sette saperi necessari all'educazione del futuro", pag. 40-41]

Le attività svolte da Terra Nuova hanno come aspetto centrale **la ricerca, la sensibilizzazione/informazione e advocacy** sulle cause strutturali delle ineguaglianze e degli squilibri generati dai modelli di sviluppo dominanti e l'elaborazione/diffusione di alternative costruite insieme agli attori sociali, nel Sud e nel Nord del mondo. In particolare in Italia ed Europa, le attività di sensibilizzazione, di informazione, di advocacy o pressione politica, che portiamo avanti mirano alla creazione ed alla diffusione tra le giovani generazioni di una cultura della cooperazione e della solidarietà che abbia al centro la comprensione delle dinamiche interdipendenti e globali che attraversano le nostre città, i nostri territori, le nostre vite; la difesa e la trasmissione di strumenti per l'esercizio dei diritti e la ricerca di una giustizia economica e sociale. Nella cosiddetta società della conoscenza, siamo testimoni di una progressiva privatizzazione dell'educazione, non solo nel senso del rafforzamento del settore privato che gestisce (anche e sempre più con risorse pubbliche) scuole, università ed altre istituzioni educative, ma anche che il settore privato orienta le direzioni della ricerca accademica e della formazione di professionisti. Ma siamo anche testimoni di una crescente distanza tra la realtà sempre più globale e complessa e la percezione di essa, sempre più frammentata, circoscritta, ego-centrata, semplificata, manipolabile.

Nel 2025 in base a contatti antecedenti è stato possibile riattivare alcune nuove attività formative in collaborazione con Università e/o Centri di Ricerca.

Si è concretizzata la partecipazione di Terra Nuova nell'ambito del progetto dell'Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) volto ad una riflessione sull'antropologia applicata, la giustizia sociale e l'attivismo in America Latina nella declinazione delle arti visive (prodotti audio-visuali, documentari ed altri).

Si è attivata una possibile collaborazione per tirocini/stage con l'Università di Bologna e con l'Università di Trento (Dipartimento di Sociologia) si è stipulata una convenzione per



Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terrannuova.org
www.terrannuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

un tirocinio/stage formativo e di orientamento della durata di 3 mesi in Italia e di ulteriori 3 mesi in El Salvador per la ricerca di terreno finalizzata all'elaborazione di una tesi effettuata con il supporto dell'ufficio di Terra Nuova in Centroamerica.

RAPPORTI CON LE COMUNITÀ ED I TERRITORI LOCALI: LA RETE DELLE COLLABORAZIONI, DEI PARTENARIATI E DEI DONOR

Gli interventi nei paesi in cui siamo stati e siamo presenti vengono realizzati in collaborazione con i/le nostri partner ed entità collaboratrici ed attengono principalmente ai seguenti ambiti di attività. Di seguito si indicano **le collaborazioni in essere nel 2025**.

ITALIA/EUROPA	
<i>Attività di sensibilizzazione e di educazione alla mondialità ed alla pace, attivazione di partenariati e collaborazioni tra territori ed attori sociali, partecipazione a coordinamenti settoriali, campagne e tavoli tematici</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
APAC - Alleanza dei pastori aurunci e ciociari ed altre realtà di pastorizia in Italia, APPIA - Rete Pastorizia Italiana	Collegamenti in Italia e a livello globale per il lavoro di lobbying e networking sulla sovranità alimentare e il diritto al cibo
Associazione La Tapioca (provincia di Brescia)	Collaborazione a sostegno di azioni di sensibilizzazione e diffusione sulla solidarietà internazionale
Cooperativa Oltremare e Associazione Solidarietà/Impegno (Modena)	Collaborazione a sostegno di azioni di sensibilizzazione e diffusione sulla solidarietà internazionale
DEAFAL - Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare di Asia, Africa e America Latina (https://deafal.org/home-page/), Associazione Ci Vediamo in Provincia, Comune di Alatri	Collaborazione nella realizzazione di un progetto di Educazione per Cittadinanza Globale in Italia centrato sul ruolo dell'agroecologia
Rete "In difesa di..." (https://www.indifesadi.org/)	Collaborazione nelle attività di sensibilizzazione e difesa degli Human Rights Defenders

AFRICA OCCIDENTALE E CENTRALE	
<i>Sostegno al movimento contadino e ai piccoli produttori rurali, conservazione ambientale su base comunitaria</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
ROPPE - Réseau des Organisations Paysannes et des Producteurs agricoles de l'Afrique de l'Ouest	Collaborazione nell'ambito del sostegno alle/ai produttrici rurali e per la sovranità alimentare

CNOP - Coordination Nationale des Organisations Paysannes du Mali (Mali), OBES - Organisation pour le Bien Etre Solidaire (Mali)	Collaborazione nell'ambito del sostegno alle/ai produttrici rurali e per la sovranità alimentare in Mali
FONGS - Fédération des Organisations Non-Gouvernementales du Senegal; FAPAL - Fédération des associations Paysannes de la Région de Louga (Senegal); UJAK - Union des Jeunes Agriculteurs de Keyili-Windé (Senegal), CNCR - Conseil National de Concertation et de Coopération des Ruraux (Senegal), SIPA - Société d'Intensification de la Production Agricole (Senegal), COPACO - Confédération Paysanne du Congo (Repubblica Democratica del Congo)	Identificazione di progetti a sostegno e formazione delle/i produttrici rurali e per la sovranità alimentare
Justicia Alimentaria (Spagna)	Collaborazione per la formulazione di progetti di sicurezza alimentare e con una consulenza di ricerca/studio sui mercati territoriali in Senegal, Repubblica Democratica del Congo

AMERICA CENTRALE E CARAIBI	
<i>Sostegno alla produzione agroforestale su piccola/media scala e sviluppo sostenibile, promozione e difesa dei diritti di genere, politici, sociali ed economici</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
CUCR - Asociación Colectivo Unidad Color Rosa (Honduras), Asociación Lambda (Guatemala), Asociación Mulabi Espacio Latinoamericano de Sexualidades y Derechos (Costa Rica), ASPIDH - Asociación Solidaria Para Impulsar el Desarrollo Humano (El Salvador), RDS - Red De Desarrollo Sostenible (Nicaragua), Unione Europea (donor), AECID - Agencia Española de Cooperación Internacional para el Desarrollo (donor), Ministero Affari Esteri Paesi Bassi (donor)	Promozione e difesa dei diritti LGBTI in Centroamerica in collaborazione con LGBTQIA+
FECORACEN - Federación de Cooperativas de la Reforma Agraria de la Región Central (El Salvador),	Collaborazione per percorsi di sviluppo locale includente, agroecologia, mercati locali,



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
 Tel. +39 06 8070847
 Fax. +39 06 8543295
 info@terranuova.org
 www.terranuova.org
 C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
 Perù
 Mali

FUNDESYRAM - Fundación para el Desarrollo Socioeconómico Y Restauración Ambiental (El Salvador), FCA/UES – Facultad de Ciencias Agronómicas Universidad de El Salvador, ISCOS - Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo (Italia), ULS - Universidad Luterana de El Salvador	potenziamento di capacità di giovani, donne, ed altri soggetti della società civile organizzata
JUSTICIA ALIMENTARIA (Spagna), FECAINMAT - Federación de Campesinos Independientes Mamá Tingó (Repubblica Dominicana), ISOL – Iniciativas Solidarias (Repubblica Dominicana), CONAMUCA – Confederación Nacional de Mujeres del Campo (Repubblica Dominicana), FEMUCALLA - Federación de Mujeres Campesinas del Llano (Repubblica Dominicana)	Collaborazione nello studio sul funzionamento e prospettive di 2 mercati territoriali nella Repubblica Dominicana

PERU' E AREA ANDINA	
<i>Diritti ed identità dei popoli indigeni, economia sociale e comunitaria, gestione sostenibile delle risorse naturali e tutela ambientale</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
AIDSEP - Asociación Interetnica de Desarrollo de la Selva Peruana e le sue sedi regionali, CORPI - Coordinadora Regional de los Pueblos Indígenas de San Lorenzo, ORPIAN - Organización Regional de los Pueblos Indígenas de la Amazonia Norte, Comuni di Rio Santiago, El Cenepa, Manseriche e Cahuapanas, Regione Amazonas, Regione Ucayali e Regione San Martín, COSPE (Italia), Unione Europea (donor), Associazione Proiezione Peters (donor e alleata), AIAB Friuli Venezia Giulia, Tavola Valdese 8 per Mille (donor), ApiLombardia, APROCASSI - Asociación Provincial de Cafetaleros Solidarios San Ignacio, CAC La Prosperidad de Chirinos, Cooperativa Cafetalera	Relativamente ai progetti collegati all'identità, all'economia ed alla gestione dell'ambiente con comunità indigene amazzoniche



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terrannuova.org
www.terrannuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

Cenfrocafe, Cooperativa Agraria Yakatheo del Amazonas, Cooperativa Kanus	
ANPE - Asociación Nacional de Productores Ecológicos de Perú	Collaborazione per la promozione dell'agroecologia in Perú e di modelli di valorizzazione dei prodotti e commercializzazione nei mercati territoriali
UNALM - Universidad Agraria la Molina	
Practical Action (UK), AIDSEP – Asociación Interétnica de Desarrollo de la Selva Peruana (Perù), COSPE (Italia), Naturaleza y Cultura Internacional (USA), WWF - World Wildlife Fund (Ecuador e Perú)	Capofila e partner di consorzio per la realizzazione del progetto “Andes-Amazon Biodiverse Landscape”
UNICA - Universidad Nacional de Ica, PROFONANPE - Fondo de Promoción de las Áreas Naturales Protegidas del Perú, UNAP - Universidad Nacional de la Amazonia Peruana, UNTRM - Universidad Nacional Toribio de Mendoza di Amazonas	Relativamente alla tutela e gestione degli ecosistemi agro-forestali e marino-costieri, la formazione e ricerca applicata per la pesca e l'agro foresteria, il turismo ed altre attività di gestione sostenibile nelle zone umide costiere e nell'Amazzonia



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

Obiettivi ed attività - Fare assieme nel mondo

INIZIATIVE PROGETTUALI REALIZZATE AL 31.12.2025 IN AMERICA LATINA, AFRICA E ITALIA/EUROPA

Proyecto BLF del Fondo de Paisajes Biodiversos , Paisaje Andes Amazónico (Perù)



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

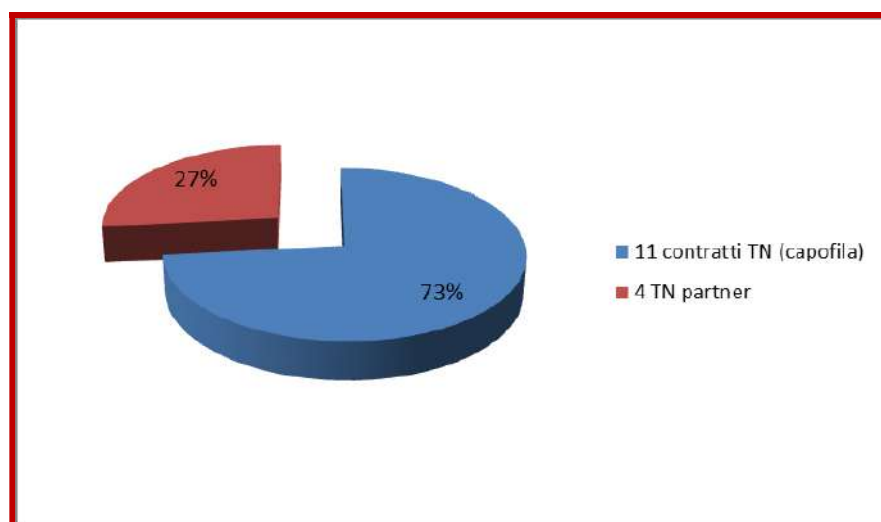
Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

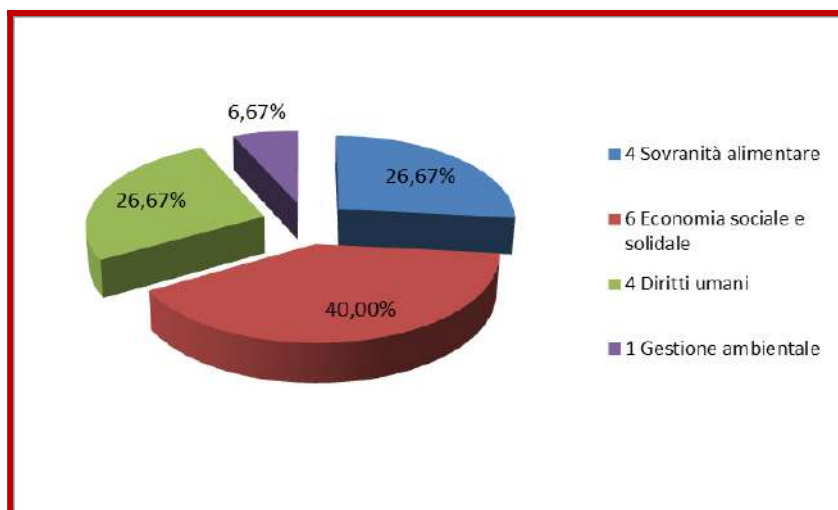
*Nell'ambito del progetto BLF componente Perù il 18 novembre 2025 al fine di promuovere orti scolastici sani si è tenuto un **workshop** esperienziale **sull'agroecologia e i servizi ecosistemici** rivolto a produttori/trici, tecnici/che e tutti/e gli/le insegnanti del distretto di Tabaconas (Cajamarca). Nel corso della formazione i/le partecipanti hanno acquisito concetti come ecosistema e agroecosistema, identificando le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche che deve presentare il suolo agricolo. Il workshop ha contribuito ad accrescere l'interesse verso il rafforzamento dell'alimentazione scolastica e, ancor più, per il suo collegamento con l'agricoltura familiare, settore produttivo che contribuisce a rendere possibile l'accesso a pasti sani e a ridurre la fame e la malnutrizione delle/degli studentesse/ti. Questa disponibilità di cibo sano rende effettivo l'esercizio del diritto in diverse aree strategiche quali l'istruzione, la salute, l'agricoltura, lo sviluppo sociale, l'ambiente, lo sviluppo territoriale in vista del raggiungimento della sicurezza alimentare e della nutrizione corretta.*

Nel corso del **2025** Terra Nuova è stata impegnata nella realizzazione di **15 iniziative progettuali**. Queste iniziative che ovviamente sono di 'grandezza' economica e tipologia diversa, possiamo suddividerle tra quelle che sono state direttamente gestite da Terra Nuova tra l'estero e l'Italia/Europa (per un totale di 11 progetti) e le altre laddove invece Terra Nuova è stata parte di iniziative consortili in cui ha svolto il ruolo di partner (per un totale di 4 progetti).



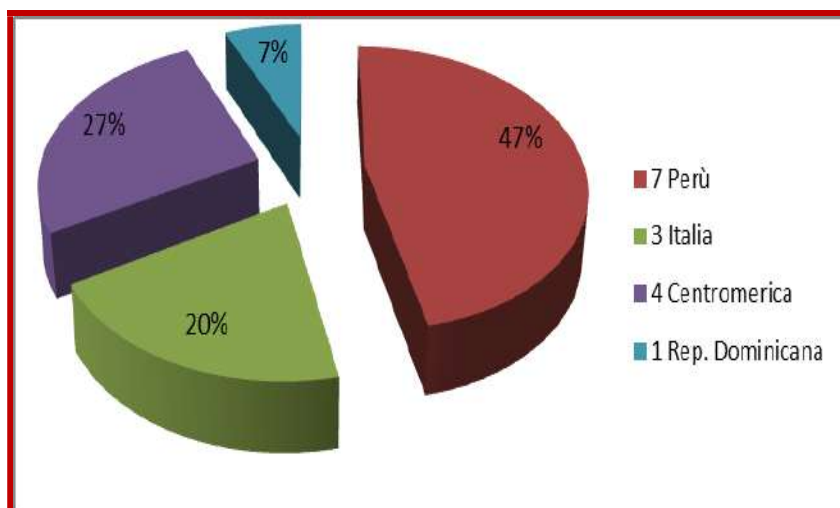
La **tipologia settoriale** delle iniziative progettuali, cioè a quale macro tematica afferiscono, si può riassumere in:

- **Sovranità alimentare:** 4 iniziative,
- **Diritti ed identità:** 4 iniziative,
- **Economia sociale e solidale:** 6 iniziative
- **Gestione ambientale:** 1 iniziativa



Diversi **donors** hanno contribuito al volume complessivo di risorse gestite da Terra Nuova, anche se continua ad essere evidente la progressiva flessione di alcune tipologie di donor, come per esempio la cooperazione italiana, alcune organizzazioni estere, la cooperazione decentrata italiana. Nel **2025** la composizione aggregata per tipologia di donor rispetto ai vari contratti di finanziamento, alcuni convergenti su un progetto specifico è la seguente:

Rimane rilevante l'impegno dei progetti per l'area andina, nello specifico in Perù (il 47% delle attività progettuali). A seguire i 5 progetti in Centro America e Caraibi (complessivamente il 33% delle attività progettuali) e la gestione di progetti in Italia (il 20 %). Nel 2025 resta come fattore negativo la limitata presenza di progetti operativi in Africa.



Ripartizione progettuale per tematica e beneficiari coinvolti

Diritti Umani	Sovranità Alimentare	Economia Sociale	Gestione Ambientale
•beneficiare diretta: 7.816 •beneficiare indiretta: 74.194	•beneficiare diretta: 1.763 •beneficiare indiretta: 800	•beneficiare diretta: 47.710 •beneficiare indiretta: 404.324	•beneficiare diretta: 60 •beneficiare indiretta: 289.000

Le attività progettuali nel corso del 2025 hanno coinvolto un totale di **57.349** beneficiare dirette e un totale di **768.318** beneficiare indirette.

Per la descrizione più dettagliata delle attività in corso suddivise per aree tematiche prioritarie e relativi finanziatori **vedasi la tabella posta nell' allegato n. 1.**

“BACCELLI DI IDEE: PROTAGONISMO DELLE RETI TERRITORIALI DEL TRULLO PER IL DIRITTO AL CIBO” – CIG B8483CE138- Procedimento GA01SC25003



Il progetto **“BACCELLI DI IDEE: PROTAGONISMO DELLE RETI TERRITORIALI DEL TRULLO PER IL DIRITTO AL CIBO”** è stato realizzato tra il mese di settembre e dicembre 2025 in base all’approvazione della proposta presentata da Terra Nuova in risposta all’Avviso pubblico per la realizzazione del progetto “L’anima popolare dei nostri quartieri”, da realizzarsi nelle aree territoriali dei Municipi V, VI, VII, VIII, XI e XIII di Roma Capitale, nell’ambito dell’iniziativa dell’Ufficio di Scopo Giubileo delle Persone e Partecipazione.

Attività realizzate in ordine cronologico:

1. 7 novembre: Incontro pubblico: introduzione sul diritto al cibo e povertà alimentare: Relatori: Juan Echanove, funzionario FAO leader del team sul Diritto al Cibo; Davide Marino: CURSA-OIPA; Francesca Felici: CURSA – Consiglio del Cibo di Roma; Daniela Bernaschi – CURSA – Consiglio del Cibo di Roma. Le presentazioni dei relatori si sono avvicendate in sequenza logica affrontando i temi del diritto al cibo e della povertà alimentare dal quadro globale (FAO) a quello locale (OIPA - Osservatorio Insicurezza e Povertà Alimentare). **Partecipanti: 45 persone**



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

2. 11-21 novembre: laboratori nelle scuole, inchiesta sul cibo: l'attività nelle scuole ha riguardato 12 classi di scuole primarie e secondarie di primo grado appartenenti all'IC "A. Gramsci". Ciascun incontro è durato mediamente 80 minuti nei quali un gruppo da 3 a 5 animatori si è alternato nella conduzione dello scambio con i giovani studenti. L'incontro tipo prevedeva una breve introduzione sulla tematica del diritto al cibo e sull'importanza dell'alimentazione corretta, a partire dall'esperienza concreta e quotidiana dei partecipanti che venivano poi portati a riflettere sugli stimoli mediatici e culturali che formano la cultura alimentare dominante. Gli incontri hanno coinvolto un totale di **236 studenti e 10 docenti**, con risultati in genere molto stimolanti sia per gli animatori che per i partecipanti, il cui riscontro, riportato nelle inchieste è stato in seguito esaminato e presentato al pubblico nell'evento finale.
3. 26 novembre: laboratorio per docenti: Il workshop ha proposto le tematiche dell'azione ai partecipanti con due approfondimenti specifici: il primo sull'agroecologia come metodo di produzione sostenibile di alimenti sani e validi dal punto di vista nutrizionale; il secondo sul potenziale delle mense scolastiche, sia come fornitore di una dieta ricca e valida, sia come spazio esperienziale di formazione della cultura alimentare, sia come alleato delle produzioni locali, potenzialmente importantissimo per la stabilità e la qualità delle produzioni destinate al consumo scolastico. L'incontro di 5 ore, ospitato presso la scuola A. Gramsci, ha coinvolto **12 partecipanti**.
4. 29 novembre: Farmers' Market e secondo incontro pubblico. Sei aziende del territorio sono state invitate a presentare i loro prodotti ed offrirli al pubblico in degustazione e vendita presso gli spazi esterni della ex scuola Baccelli. Nella parte a cura del Consiglio del Cibo, l'incontro ha approfondito il problema della diseducazione alimentare operata da messaggi pubblicitari fuorvianti, con particolare enfasi su vari elementi sui quali si appoggia il successo di prodotti iper-processati, andando a suscitare reazioni molto attive da parte del pubblico. La partecipazione complessiva è stata di circa **100 persone**, che si sono spostate tra i banchi del mercato e lo spazio dedicato al dibattito, amplificato in modo da poter essere seguito anche dai produttori presenti, e da stimolare gli interventi che sono di fatto intervenuti da tutto il piazzale.
5. dicembre: realizzazione di un murale da parte dell'Artista Paolo Colasanti e incontro di restituzione e riflessione finale su tutto il progetto. Una cena finale, organizzata presso la ex scuola Baccelli a cura degli stessi attivisti e con circa **40 ospiti** ha rappresentato la chiusura ideale dell'azione, con auspicio di continuare in azioni simili e più ambiziose.



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali



INIZIATIVE PROGETTUALI APPROVATE ED IN ISTRUTTORIA AL 31 12 2025

A fine 2025 risultano **approvate 7 iniziative progettuali** ed **1 iniziativa ancora in istruttoria**.

PAESE	TITOLO E DURATA	DONOR	STAT O ITER	RUOLO	COST O TOTALE €	FINANZIAMENTO RICHIESTO €
PERU'	Elaboración de una propuesta de índice de calidad ambiental que permita la evaluación a nivel espacial y temporal de calidad ambiental en la zona marino-costera de la bahía de Paracas, con el fin de implementar medidas de gestión y/o programas involucrados en el desarrollo sostenible de la citada zona	PNUD	Approvato	Terra Nuova capofila	€ 32.049	€ 32.049



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terrannuova.org
www.terrannuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

	(durata 9 mesi)					
PERU'	Consultoría para la realización de un diagnóstico territorial participativo y asistencia técnica en la formulación de normas técnicas para la mejora de los programas sociales del MIDIS en comunidades nativas de las cuencas de los ríos Corrientes, Tigre, Pastaza y Marañón (Cuatro Cuencas), en la Amazonía Peruana (Durata 20 mesi)	ORGANIZACIÓ N INTERNAC IONAL ÍTALO LATINO AMERICAN A (IILA) con Sede a Roma attraverso finanziam ento della UE	Appro vato	Terra Nuova per servizio di consulenza	€ 88.500	€ 88.500
PERU'	Biodiversità, innovazione e sostenibilità nella filiera del miele: la sfida delle cooperative amazzoniche del nord del Perù (12 mesi)	OPM 2025 Tavola Valdese	Appro vato	Terra Nuova capofila in collaborazio ne con Cooperativ a Agraria Cafetalera Aprocassi, Cooperativ a Agraria Cafetalera La Prosperidad de Chirinos, Cooperativ a Agraria Cenfrocafe, Confederaci ón Nacional de Apicultores de Perú (CONAPI), Universidad Nacional	€ 79.307	€ 29.709



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

				Toribio Rodríguez de Mendoza, Mesa Técnica Apícola de la Región Amazonas, Apilombardia		
PERU'	Sviluppo della filiera biologica delle banane Hartón nell'Amazzonia peruviana - Provincia di Condorcanqui (Durata 12 mesi)	Regione FVG - BANDO 2025	Approvato	Capofila: AIAB FVG APS. Partner: Terra Nuova, ASS. PROIEZIONI E PETERS OdV, GTANW Perù	€ 50.000	€ 30.000
EL SALVADOR	Coltivando opportunità: agroecologia, strategie di contrasto al degrado ambientale e innovazione per un Sistema Alimentare Sostenibile in El Salvador. Durata 36 mesi	Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo – bando OSC 2023	Approvato	Terra Nuova capofila in collaborazione con: ISCOS, FECORACEN, FUNDESYRAM, UES	€ 1.935.295	€ 1.808.687
ITALIA	Baccelli d'idee: Protagonismo delle reti territoriali del Trullo per il diritto al cibo (4 mesi)	Comune di Roma - Zétema Progetto Cultura Roma Capitale	Approvato	Terra Nuova capofila in collaborazione con: GAP BIOXV, Palestra Popolare Baccelli, Trullo al Verde APS	€ 20.200	€ 19.000



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terrannuova.org
www.terrannuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

ITALIA	Giovani Generazioni Custodi del Fiume Cosa: sinergie per un ecosistema sostenibile (durata 12 mesi).	OPM 2025 Tavola Valdese	Approvato	Terra Nuova capofila in collaborazione con Istituto Comprensivo Veroli II, Istituto Comprensivo E. Danti, Comune di Alatri, Ci Vediamo in Provincia	€ 15.599	€ 15.000
ITALIA	Strategie di sviluppo GAL Casacastra riguardanti le azioni dirette alla realizzazione e sviluppo dei sistemi locali del cibo, dei distretti, delle filiere agricole e agroalimentari, considerando il ruolo che queste attività hanno nei processi di mantenimento e miglioramento dei servizi ecosistemici, della tutela e della conservazione della biodiversità e delle risorse naturali.	Programma LEADER UE	Istruttoria	partner del GAL Casacastra	€ 300.000	€ 300.000



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terrannuova.org
www.terrannuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

Comunicare cosa e per chi: sensibilizzazione, campagne, educazione alla mondialità

Buona parte delle attività svolte in Italia/Europa mira alla creazione e alla diffusione di una cultura della solidarietà e della cooperazione internazionale, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione su problemi, squilibri e distorsioni generati dal modello di sviluppo dominante, all'advocacy e al monitoraggio della coerenza delle politiche pubbliche, nei sud come nei nord del mondo. Si tratta di uno sforzo finalizzato a stabilire una comunicazione diretta tra progetti, alleanze ed esperienze del Sud del mondo con esperienze e realtà simmetriche o simili in Italia/Europa e con le istanze di orientamento e le decisioni politiche. Le attività di educazione alla "mondialità" non devono essere unicamente legate ai programmi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) a medio e lungo periodo finanziati dal AICS e dalla UE, ma anche alle varie attività svolte in collaborazione con l'associazionismo italiano, con le amministrazioni impegnate nella cooperazione decentrata, con fondazioni private e con il mondo accademico e della formazione.

Il sito web di Terra Nuova <http://www.terranuova.org>, la fruizione delle pagine social come quelle su facebook (<https://www.facebook.com/terranuovaong>, <https://www.facebook.com/TerraNuovaPeru>, <https://www.facebook.com/profile.php?id=61572772397525> per il Centroamerica) e anche quella su Instagram (<https://www.instagram.com/terranuovaong/>), hanno consentito di diffondere e promuovere le attività dell'Associazione nei vari contesti.

Nel corso del 2025 la **pagina Facebook di Terra Nuova** è stata riattivata cercando di mantenere la pubblicazione di 1/2 post a settimana, con contenuti sia sui nostri progetti in corso, che su iniziative o eventi legati ai nostri settori di lavoro e interesse e con attenzione alle notizie relative alle reti a cui apparteniamo come AOI e Azione TerrAE.



Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

Effettivamente questo movimento ha prodotto un aumento dei follower della pagina superando le 2000 unità.

Nell'ottobre del 2025 è stato anche aperta **la pagina Instagram di Terra Nuova** con un totale di 52 follower. Il basso numero di interazioni è dovuto a una produzione di contenuti spesso discontinua e alla mancanza di sponsorizzazioni necessarie in fase di apertura di una pagina Instagram. Tuttavia, si intende colmare questa lacuna nell'immediato futuro.

Per quanto riguarda la comunicazione interna tra soci/e e collaboratori, a parte lo strumento della posta elettronica, si elaborano **note informative periodiche** che permettono un aggiornamento sintetico delle principali e più importanti azioni, progetti, novità e sfide che portiamo avanti durante l'anno.

**Sede:**

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

Organizzazione e funzionamento della struttura operativa

✓ Ufficio centrale e sede legale

Indirizzo: Viale Liegi n. 10 – 00198 Roma

Telefono: +39.06.8070847

e-mail: info@terranuova.org

Web: <http://www.terranuova.org>

Pec: terranuovaonlus@pec.it

Codice fiscale: 80415830589

Registrazione ONLUS: iscrizione del 26 febbraio 2015

Registrazione ETS RUNTS: iscrizione del 11/02/2025 (rep. n. 147350) e riconoscimento Personalità Giuridica

Iscrizione elenco OSC/AICS: decreto nr. 2016/337/000276/0 del 4 aprile 2016 e vigente al 31.12.2025

Personale di staff: 3 contratti a tempo indeterminato come responsabile amministrazione centrale, contabilità e servizi, desk America Latina; 1 contratto co.co.co. per direzione generale.

Personale progetti (co.co.co., occasionale, fatturazione): 1 contratto occasionale per supervisione bilancio consuntivo, 2 co.co.co. per progettazione e ricerca sul campo, 2 contratti a fatturazione rispettivamente per il coordinamento di un'iniziativa di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e uno per comunicazione; 1 contratto occasionale per gestione operativa sul territorio di un'iniziativa di ECG; 1 contratto occasionale per assistenza a ricerca sul campo.

Totale personale nella sede centrale: **11 tra operatrici ed operatori.**

In base alla normativa vigente in Italia si è mantenuta per i contratti a tempo indeterminato, determinato e co.co.co. la possibilità del lavoro agile (smart working).



Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma

Tel. +39 06 8070847

Fax. +39 06 8543295

info@terranuova.org

www.terranuova.org

C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador

Perù

Mali

Tipologia Contrattuale e composizione del personale in Italia	numero	età media	anzianità media	%
donne con contratto a tempo indeterminato a full time	1	oltre 56	Oltre 10	9%
donne con contratto a tempo indeterminato a part time	2	oltre 56	Oltre 10	18%
donne con contratto a tempo determinato a part time	0			
uomini con contratto a tempo determinato a part time	0			
donne con contratto co.co.co. ¹	1	35-50	Oltre 10	9%
donne con contratto autonomo (occas. /partita IVA)	2	40-60	Oltre 10	18%
uomini con contratto co.co.co	2	oltre 50	Oltre 10	18%
uomini con contratto autonomo (occasionale)	3	35-55	Oltre 5	27%

Retribuzione annua	RAL² minimo €	RAL massimo €	RAL del CCNL³ di riferimento o accordo collettivo co.co.co
donne con contratto a tempo indeterminato a full time	28.933,00	28.933,00	CCNL terziario
donne con contratto a tempo indeterminato part time	18.502,00	19.612,00	CCNL terziario
donne con contratto a tempo determinato part time	0	0	
uomini con contratto a tempo determinato part time	0	0	

¹ Contratto di collaborazione coordinata e continuativa – Decreto Legislativo n.81/2015; Decreto Legge

² Retribuzione Annuale Lorda

³ Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

donne con contratto co.co.co	20.880,00	20.880,00	Contratto Collettivo 1/4/2018- prorogato al 31/12/2026
uomini con contratto co.co.co	15.472,00	17.027,00	Contratto Collettivo 1/4/2018- prorogato al 31/12/2026
donne con contratto autonomo (occasionale)/partita Iva	1.000,00	2.800,00	Normativa vigente
uomini con contratto autonomo (occasionale)	4.480,00	6.028,00	Normativa vigente

Nel corso dell'anno abbiamo continuato ad avvalerci di alcuni servizi esterni irrinunciabili per la nostra Associazione: la NexumStp S.p.A., Società tra Professionisti (<https://nexumstp.it/> certificazione rendiconti progetti, certificazione bilancio consuntivo, elaborazione buste paga, legislazione fiscale e del lavoro) a cui è stato abbinato anche l'incarico di Organo di Controllo; la NPW System (<https://www.npwsystem.it/Index.htm>) da cui abbiamo acquisito il sistema Gestionale Completo e Contabile per l'amministrazione generale e per la contabilità progetti.

✓ Sede decentrata in Italia: Modena

Indirizzo: via Emilia Ovest, 260, 41124 Modena

Telefono: +39 059822779

E-mail: info@terranuova.org , coordinamento@coopoltremare.it

Web: <http://www.terranuova.org>

Referente: Alessia Bartolomei

Nel corso del 2017 si è concretizzata e formalizzata l'apertura di una sede decentrata sul territorio della regione Emilia-Romagna e concretamente a Modena. Siamo quindi registrati nell'elenco delle onlus di solidarietà/cooperazione presso la regione Emilia Romagna e nel registro delle associazioni del territorio comunale presso il municipio di Modena. Questo è stato possibile anche grazie ad un accordo di collaborazione con la Cooperativa Oltremare. Il CdA di TN nel 2017 ha incaricato Alessia Bartolomei a svolgere l'incarico di referente per quel territorio per la nostra associazione, ruolo svolto anche durante il 2025.



Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

✓ **Uffici decentrati all'estero:**

Africa occidentale

Indirizzo: Quartier ACI 2000, Immeuble Dabo, Bamako, Mali c/o OBES

E-mail: terranuova.mali@gmail.com; info@terranuova.org

Web: <http://www.terranuova.org>

Riconoscimento in loco: nr. 802/089 del 22/08/2008

Coordinatore e rappresentante in loco: Stefano Capotorti (incarico svolto come lavoro benevolo a favore dell'associazione) in collaborazione con Abdoulaye Diarra sempre a titolo volontario

Staff: 0

Personale tecnico nei progetti: 0

America del Sud

Indirizzo: Calle Federico Gerdes 193 - Surco - Lima 33 - Perù

Telefono: 0051/1/4440548

E-mail: terranuovaperu@terranuova.org.pe

Coordinatore e rappresentante in loco: Carlo Prodezza

Riconoscimento in loco: R.D. No 413-2017/APCI/DOC presso la Agencia Peruana de Cooperación Internacional (APCI)

Staff: 1 amministratrice a tempo completo, 1 ragioniere/commercialista a tempo parziale; 1 coordinatore/rappresentante in loco a tempo completo. La tipologia dei contratti è basata sulla prestazione di servizio su progetti e sono stipulati in base alla legislazione del lavoro vigente in Perù; i compensi mensili rientrano nei parametri



Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

retributivi vigenti nel mercato, in base all'impegno lavorativo assunto e all'esperienza professionale maturata.

Personale tecnico nei progetti: a tempo completo 1 coordinatore distretto Cenepa; 4 coordinatori progetti; 3 responsabili logistica; 5 tecnici di campo; 1 contabile; 1 esperto in certificazione organica; 1 esperto in apicoltura; 1 esperta in bio-commercio; 1 esperto settore produttivo; 1 esperto agroforestale. La tipologia dei contratti è a prestazione di servizio, sia a tempo completo che a tempo parziale i quali sono stipulati secondo le rispettive legislazioni sul lavoro vigenti in Perù; i compensi mensili rientrano nei parametri retributivi locali per le rispettive qualifiche ed esperienze professionali.

Totale personale: **22** tra operatrici ed operatori

Tipologia contrattuale e composizione del personale nella Regione andina	Numero	Età media	Anzianità media	%
donne con contratto di consulenza a termine locale (tempo completo)	4	40-60	Oltre 5 anni	18%
uomini con contratto di consulenza a termine locale (tempo completo)	16	30-50	Oltre 5 anni	73%
donne con contratto di consulenza a termine locale (tempo parziale)	0			0%
uomini con contratto di consulenza a termine locale (tempo parziale)	2	30-40	Oltre 5 anni	9%

Retribuzione annua	Compenso minimo €	Compenso massimo €	RAL del CCNL di riferimento o accordo collettivo co.co.co
donne con contratto di consulenza a termine locale (tempo completo)	17.948,00	24.804,00	0
uomini con contratto consulenza a termine locale (tempo completo)	16.264,00	41.339,00	0
donne con contratto di consulenza a termine locale (tempo parziale)	0	0	0
uomini con contratto di consulenza a termine locale (tempo parziale)	5.448,00	5.872,00	0

America Centrale:

Indirizzo: Residencial Portales del Bosque, Senda el Castaño Norte casa #3, Ilopango – San Salvador, El Salvador

Telefono: (+503) 2295-6641

E-mail: centroamerica@terranuova.org

Web: <http://www.terranuova.org>

Coordinatore e rappresentante in loco: Xiomara Elfidia Rodríguez Flores

Riconoscimento in loco: Registro de Asociaciones y Fundaciones Sin Fines de Lucro Nr. 018 del 26/10/2021.

Staff: 1 contratto per la gestione e formulazione progetti; 1 contratto per la gestione amministrativa. I contratti sono stipulati secondo la rispettiva legislazione sul lavoro; i compensi mensili rientrano nei parametri retributivi vigenti nel mercato ed in base all'esperienza professionale maturata. 1 contratto co.co.co per responsabile progetto espatriato.



Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

Personale tecnico nei progetti: 5 tecniche/i di campo locali (un personale per ciascun paese coinvolto: El Salvador, Guatemala, Honduras, Costa Rica, Nicaragua); 1 esperto in Diritti Umani, 1 comunicatrice, 1 contabile; 1 psicologa; 1 giurista. La tipologia dei contratti è a tempo determinato e stipulati secondo le rispettive legislazioni sul lavoro vigenti nei vari paesi; i compensi mensili rientrano nei parametri retributivi locali vigenti per ciascun paese per le rispettive qualifiche ed esperienze professionali.

Totale personale: 13 tra operatrici ed operatori

Tipologia contrattuale e composizione del personale in Centro America	Numero	Età media	Anzianità media	%
donne con contratto di consulenza a termine locale	8	30-40	Oltre 5 anni	62%
uomini con contratto di consulenza a termine locale	4	30-40	Oltre 5 anni	31%
uomini con contratto cococo	1	40-50	Oltre 5 anni	7%

Retribuzione annua	Compenso minimo €	Compenso massimo €	RAL del CCNL di riferimento o accordo collettivo co.co.co
donne con contratto di consulenza a termine locale	13.800,00	23.763,00	0
uomini con contratto di consulenza a termine locale	7.212,00	21.600,00	0
uomini con contratto cococo	11.271,00	11.271,00	Contratto Collettivo 1/4/2018 – prorogato al 31/12/2026

A livello complessivo, rispetto alla proporzionalità della retribuzione, l'indicazione dell'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. ci aiuta ad evitare "l'abuso nella retribuzione delle posizioni più elevate" rispetto a quelle più operative, inquadrando il/la lavoratore/trice all'interno di un CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro sottoscritto dai rappresentanti dei settori lavorativi interessati/sindacati e dal datore di lavoro). Secondo questa norma, che Terra Nuova rispetta e applica, la differenza salariale tra lavoratore non può superare il rapporto di uno a otto (1/8) calcolato sulla base della retribuzione annua lorda. Per questo la retribuzione annua lorda del/della

dirigente, sia nella sede centrale che all'estero, non può superare 8 volte la retribuzione annua lorda del livello tecnico operativo. Nel caso di TN, e per dare una tabella indicativa, siamo all'interno di questo range di parametri minimi e massimi:

Funzione	Retribuzione lorda annua minima €	Retribuzione lorda annua massima €
Direttivo operativo sede centrale	19.000	21.000
Personale tecnico-operativo sede centrale	16.000	29.000
Direttivo operativo espatriato	30.000	40.000
Direttivo operativo locale	24.000	32.000
Personale tecnico-operativo locale	8.000	25.000

A livello complessivo il personale locale, in particolare quello che si trova ad operare in condizioni di criticità e rischio (aree conflittuali o contesti ambientali oggettivamente rischiosi), viene tutelato da assicurazioni infortunistiche attivate attraverso compagnie locali o in Italia dalla sede centrale attraverso il patronato SISCOS (Servizi per la Cooperazione Internazionale) con le Assicurazioni Generali o con EuropeAssistance.

Si ringraziano le/i socie e il personale che, nei vari uffici di coordinamento all'estero, si sono ancora di più impegnate per assicurare l'operatività di Terra Nuova ed il mantenimento delle relazioni con i partner e le comunità locali.



Sede:
Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terrannuova.org
www.terrannuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:
El Salvador
Perù
Mali

Direzione e coordinamento operativo

Dal 23 gennaio 2021 le funzioni di Direzione Generale della struttura (in senso complessivo: ufficio centrale, sede decentrata di Modena e uffici esteri) sono state affidate a Maria Poggi su incarico del CdA. La direzione ha periodicamente coinvolto oltre che le figure di riferimento gestionale della sede centrale, le figure di coordinazione e rappresentanza degli uffici decentrati in modo da coordinare le attività.

Le funzioni legate a contatti e relazioni inter-istituzionali sono svolte in tandem tra la Presidenza, Vice Presidenza e le/i membri del Consiglio di Amministrazione in carica. Per alcune tipologie di partecipazione il compito di rappresentare Terra Nuova è stato assunto anche da operatore e/o socia dell'associazione con esperienza sui temi trattati. Relativamente all'estero la rappresentanza è demandata su delega alle/ai coordinatore o, per atti specifici e ove non sia presente un/una coordinatore, da capo progetto o socia presenti in loco. Dal 10 ottobre 2021 il ruolo di Presidente e quello di Direzione è stato accorpato nella persona di Maria Poggi.



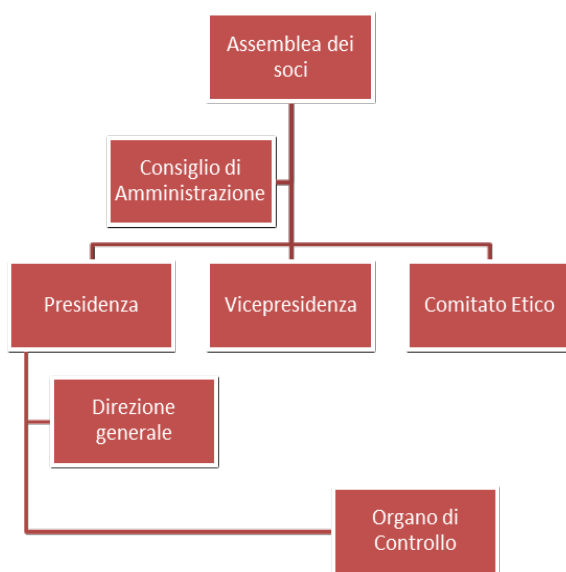
Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
 Tel. +39 06 8070847
 Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
 C.F. 80415830589

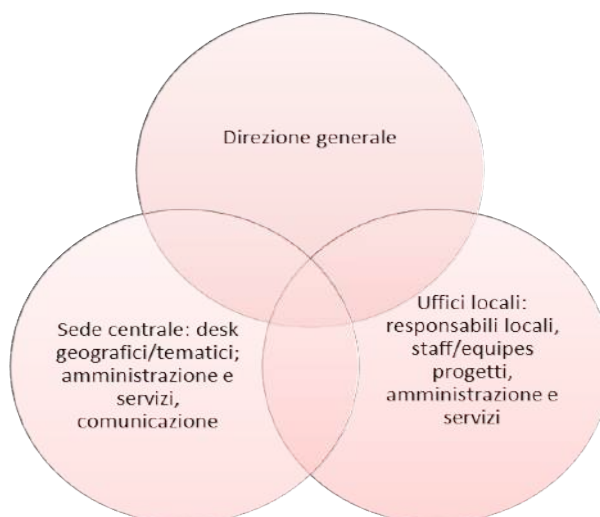
Uffici Regionali:

El Salvador
 Perù
 Mali

Direzione strategica



Struttura operativa



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

**CARTOGRAFIA PARTICIPATIVA DI DUE MERCATI TERRITORIALI NELLA
REPUBBLICA DOMINICANA: I MERCATI LOCALI COMO SPAZI
PRIVILEGIATI PER CONCRETIZZARE LA SOVRANITA' ALIMENTARE E IL
DIRITTO AD UNA ALIMENTAZIONE ADEGUATA. I CASI DI AZUA ED ELIAS
PIÑA**



Interessate all'economia reale più che a quella finanziaria e "immateriale", Justicia Alimentaria (JA) e Terra Nuova (TN) hanno voluto comprendere i movimenti effettivi e concreti dei beni agroalimentari in spazi specifici, sapendo che il cibo (i prodotti che un popolo mangia, il patrimonio alimentare che costituisce buona parte della sua cultura, le ricette e la gastronomia, le catene lungo le quali il cibo si muove) è una parte rilevante della storia passata e del contesto attuale di ogni Paese. Per questo le due Organizzazioni della Società Civile italiana e spagnola, dopo la collaborazione avuta nella Repubblica Democratica del Congo, hanno identificato come nuovo paese di analisi la Repubblica Dominicana.

L'obiettivo di questo lavoro - realizzato tra luglio 2024 e luglio 2025 - è stato, in linea con le raccomandazioni volontarie del Comitato per la Sicurezza Alimentare (CFS), quello di individuare i "colli di bottiglia" che impediscono, riducono o influenzano negativamente un accesso favorevole a mercati stabili e remunerativi per i prodotti dell'agricoltura familiare locale, ma anche di evidenziare le opportunità che si presentano.



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

Sono state utilizzate interviste in profondità, incontri di focus group, analisi di informazioni secondarie (rapporti, studi e statistiche già prodotti da altri autori sui temi di interesse) e la raccolta di questionari da parte di diversi attori (o categorie) che operano in questi sistemi agroalimentari locali.

Il processo metodologico impiegato è stato:

- individuare due sistemi agroalimentari locali, uno per provincia, indicati da Justicia Alimentaria come di particolare interesse;*
- costruire collettivamente, attraverso incontri di focus group nelle due aree, un'idea di mercato territoriale di riferimento che fungesse da "orizzonte" verso cui indirizzare gli sforzi di organizzazioni e istituzioni;*
- ottenere dati e informazioni sulla realtà dei due mercati territoriali, attraverso fonti e approcci diversi;*
- misurare la distanza tra il mercato "ideale" o di riferimento e quello effettivamente esistente, mediante una serie di indicatori ottenuti dai risultati di una inchiesta quantitativa (survey);*
- generare linee guida di lavoro, proposte e raccomandazioni per le politiche pubbliche al fine di ridurre il possibile divario tra il mercato reale e quello desiderato.*

Il lavoro di intervista con i questionari è iniziato il 1° marzo ed è terminato il 31 maggio 2025. A quest'ultima data, sono stati compilati in totale 818 questionari (418 produttori/trici; 22 intermediari; 118 commercianti; 260 consumatori/trici).

La ricerca sui due mercati identificati ha messo in luce sistemi agroalimentari locali con legami produttivi indeboliti (piccole aziende agricole, basse rese, scarsa diversificazione, assenza di trasformazione dei prodotti, perdite post-raccolta; esodo di giovani, bassa redditività e "asimmetria di potere") e nel pieno di una transizione nelle abitudini alimentari quotidiane. È essenziale che i responsabili politici a tutti i livelli, le istituzioni educative e i centri di studio, le agenzie di cooperazione, la società civile organizzata, agiscano efficacemente per preservare l'agricoltura familiare, i sistemi agroalimentari locali e i mercati territoriali. Questi sono essenziali perché sono l'unico meccanismo sociale che assicura l'equilibrio tra la garanzia di cibo sano per i cittadini (e quindi un buono stato di salute della popolazione), il mantenimento o l'aumento dell'occupazione (riducendo la povertà rurale), la conservazione degli ecosistemi, il mantenimento della coesione sociale e delle radici culturali di un popolo, contribuendo così alla stabilità socio-economica di un Paese. Sia Justicia Alimentaria che Terra Nuova credono fortemente che gli attori sociali che vivono la realtà rurale e le loro organizzazioni rappresentative debbano essere ascoltati e riconosciuti per la loro capacità di individuare soluzioni e cogestire azioni.



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 2025

Il volume delle **risorse attivate** e gestite da Terra Nuova (singolarmente, oppure come capofila o partecipante a consorzi) nel corso del 2025 e riguardanti progetti i cui finanziamenti sono stati erogati sui conti bancari in Italia (n. 9 progetti attivi in bilancio) e/o sui c/c locali (n. 6 progetti attivi in bilancio), si può evincere dal quadro sottostante:

Tabella n. 4 - Volume delle risorse mobilitate e gestite nel 2025 per paese o area geografica

Volume risorse attivate per Paese - 2025		
Perù	€	1.045.171,95
Repubblica Dominicana	€	57.390,07
Italia/Europa	€	59.405,00
Centroamerica	€	684.643,92
TOTALE	€	1.846.610,94

I suddetti valori includono gli apporti di Terra Nuova, di eventuali altri partner italiani, europei o locali, di eventuali altri co-finanziatori.

Se spostiamo invece l'attenzione ai **macro settori di attività** (comprensivi anche delle iniziative di formazione e rivolte all'educazione alla mondialità sul territorio italiano ed europeo), il consuntivo 2025 si evince dal quadro sottostante.

Tabella n. 5 - Volume delle risorse mobilitate e gestite nel 2025 per area tematica

Volume risorse attivate per settore attività - 2025		
Sovranità alimentare	€	786.870,65
Diritti ed identità	€	607.517,05
Economia sociale e solidale	€	452.223,24
TOTALE	€	1.846.610,94

Per quanto concerne le **entrate monetarie** di Terra Nuova (c/c bancari della Sede Centrale in Italia e C/c bancari della Sede TN Peru), si relaziona quanto segue.

Nel 2025 si registra un sensibile aumento in valore assoluto (+ € 1.622.980,27 rispetto al 2024) delle entrate monetarie sui c/c dell'associazione.

Il suddetto forte incremento è da ascrivere quasi totalmente alle tranches di finanziamento ricevute nel 2025 dai Contributori Istituzionali "classici" (UE/AICS) e dagli Altri Contributori ed Enti Pubblici. Le entrate da soggetti Privati registrano invece un calo rispetto al 2024 che comunque (visti i ridotti volumi finanziari rispetto ai Contributori pubblici), incide in modo marginale sul dato generale.

Nello specifico, per quanto riguarda la distribuzione delle **entrate per finanziatore** si registrano nel 2025 entrate **dall'Unione Europea per € 290.646,25** (ricezione del saldo finale prog. Perù "*Circulando en la Amazonia*" e della 2° tranche prog. Centroamerica "*Resilienza*") con un'incidenza del 10,84% su totale ed un incremento di pari importo sul 2024, anno in cui non vi erano state entrate dall'Unione Europea;

Le entrate 2025 dall'**AICS** risultano invece pari ad **€ 1.286.971,70** e sono interamente ascrivibili alla 1° tranche di un nuovo progetto in El Salvador avviatosi a settembre 2025; questa entrata rappresenta il 47,98% del totale e segna un incremento notevole rispetto ai soli € 32.425,41 incassati nel 2024.

Il totale delle entrate ricevute da **Contributori Pubblici Istituzionali** si attesta pertanto al 58,82 % del totale annuo, registrando quel notevole incremento sul 2024 di cui si accennava in premessa. In termini percentuali sul totale delle entrate, si registra infatti un +55,67% rispetto all'anno precedente

Anche le entrate da **Altri Contributi ed enti pubblici (€ 1.060.801,57)**, registrano un buon incremento rispetto all'esercizio precedente (+ 171.649,45 €). La diminuzione in

termini % sul totale si deve esclusivamente al fatto che nell'esercizio precedente, come già evidenziato sopra, vi era stato un introito scarsissimo dai Donatori pubblici Istituzionali. Le tranche di finanziamento su **4 progetti attivi in Perù (€ 634.268,20 ricevuti sui c/c locali)** e la 3° tranche del progetto nel settore dei Diritti Umani in Centroamerica finanziato **Ministero degli Esteri dei Paesi Bassi (€ 420.000)** assorbono la quasi totalità del suddetto ammontare. Si segnalano poi un micro-progetto finanziato **da Zétema progetto cultura (Roma Capitale) per € 5.700** e l'incasso della quota 2025 da **5x1000 (€ 833,37)** quest'ultima in calo rispetto agli esercizi precedenti (vedi anche tabella di dettaglio più in basso).

In ultimo troviamo le entrate dai **Privati (ONG, singoli donatori, altri)** che hanno supportato le attività di Terra Nuova nel 2025 (**€ 43.836,58**) all'1,63%, unico dato in sensibile calo rispetto al 2024 (- € 65.566,16) pari all'8,97% in meno sul totale generale delle entrate.

Un'altra fonte di finanziamento per l'Associazione seppur di esigue dimensioni è rappresentata dalle **quote annuali dei Soci** che vengono essere iscritte in Bilancio a Patrimonio Netto, ad incremento del Fondo di dotazione. Le quote eventualmente non pagate rimangono dei crediti aperti, che l'Associazione vanta nei confronti della/del socia/o, fino al momento dell'effettivo versamento. A partire dal 2010, l'amministrazione centrale di Terra Nuova, su indicazione del Consiglio di Amministrazione, ha provveduto a stornare progressivamente le quote pregresse non pagate dai soci dimissionari o decaduti (nessun caso presente nel 2025) a seguito di delibera del CdA.

Un'ulteriore entrata è rappresentata dal **5xmille** delle imposte a favore delle Onlus. Terra Nuova mantiene l'iscrizione presso la Direzione Regionale delle Entrate rientrando nell'elenco degli enti di volontariato ammessi al beneficio anche se nel 2025 ha ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Terzo Settore –RUNTS che a fini del **5xmille** avrà effetto nel 2026.

Relativamente all'anno fiscale 2024, nel 2025 il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali attraverso la Banca d'Italia ha effettuato il bonifico di € 833,27 fondo prodotto **dalle 29 firme globali espresse dai contribuenti a favore di Terra Nuova per l'anno fiscale di riferimento**. Tali fondi sono stati nuovamente destinati a promuovere la comunicazione e diffusione in Italia delle azioni a supporto delle organizzazioni LGBTQ+ in Centro America e alla diffusione delle attività legate al progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale "Challenge". Purtroppo, continua ad essere evidente il fenomeno della progressiva concentrazione delle segnalazioni a favore delle organizzazioni della società civile più grandi e più conosciute, aggravato dal


Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terrannuova.org
www.terrannuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

fatto che di anno in anno una cospicua fetta viene dirottata su altre partite di bilancio statale. Il **5xmille** 2024 è valso ben 603 milioni di euro, ossia circa 79 milioni di euro oltre il tetto massimo di 525 milioni fissato *ex lege* per le organizzazioni della società civile. Un gap che rappresenta un taglio netto e silenzioso imposto a discapito degli enti beneficiari, che ricevono meno fondi di quanti ne sarebbero loro spettati.

Il quadro sottostante illustra l'andamento negli anni delle erogazioni relative al **5xmille** dalla sua istituzione (2006) all'ultima erogazione ricevuta nel 2025.

Anno fiscale di riferimento	Anno di erogazione	Data accredito	Scelte espresse	Importo erogato
2006	2008	16/09/2008	178	€ 5.852,01
2007	2009	18/12/2009	265	€ 8.680,06
2008	2010	21/12/2010	337	€ 11.052,88
2009	2011	27/09/2011	302	€ 10.883,42
2010	2012	23/11/2012	309	€ 8.927,73
2011	2013	20/08/2013	301	€ 8.394,94
2012	2014	20/10/2014	296	€ 7.711,30
2013	2015	05/11/2015	234	€ 6.091,21
2014	2016	05/11/2016	120	€ 4.096,44
2015	2017	11/08/2017	67	€ 2.407,55
2016	2018	16/08/2018	57	€ 2.076,59
2017	2019	07/08/2019	55	€ 1.999,13
2018	2020	30/07/2020	69	€ 2.361,66
2019	2020	06/10/2020	93	€ 2.836,05
2020	2021	29/10/2021	64	€ 2.074,54
2021	2022	16/12/2022	50	€



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terrannuova.org
www.terrannuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

				1.841,93
2022	2023	12/12/2023	49	€ 1.891,77
2023	2024	27/12/2024	39	€ 1.313,52
2024	2025	20/08/2025	29	€ 833,37
totale				€ 91.326,10

Alla chiusura **dell'esercizio al 31/12/2025** si registra un **Avanzo di gestione** pari ad **€ 1.029,34** (frutto della somma algebrica da Consolidamento del risultato economico della Sede Terra Nuova Italia, Terra Nuova sede in Perù e della sede Africa Orientale, quest'ultima in realtà non operativa e di cui si è proceduto ad azzerare il Bilancio al 31/12/2025).

Il **Fondo di dotazione**, nel corso del 2025 ha subito le seguenti movimentazioni: riduzione per copertura del disavanzo d'esercizio 2024 (- € 12.570,02); incremento per rilevazione delle quote sociali di competenza 2025 (+ € 625);

Al 31/12/2025 il Fondo di Dotazione risulta pertanto pari a **€ 16.371,80**.

Nel corso del 2025 il Patrimonio Netto di Terra Nuova si è inoltre incrementato (+ € 485.057,14) per l'iscrizione a Bilancio di una **Riserva di Rivalutazione** in seguito al cospicuo aumento di valore del terreno e delle attrezzature di proprietà di Terra Nuova relativi al *Fundo San Lorenzo* (Distretto di Barranca, Dipartimento di Loreto, PERÙ).

La suddetta operazione fa seguito alla **Perizia tecnica** redatta dall'Ingegnere forestale *Dr. Walter Balseca Arbildo* (CIP 48155), che ha effettuato su incarico di Terra Nuova un'accurata ispezione in situ in data 15/12/2025.

Con riguardo a quest'ultima ed importante operazione si rimanda, per gli aspetti contabili, a quanto dettagliatamente relazionato nella Relazione di Missione allegata al Bilancio 2025.

L'effetto combinato delle suddette variazioni intervenute nell'esercizio, ha determinato un nuovo valore complessivo del **Patrimonio Netto al 31/12/2025 pari ad € 502.458,26**, con un **incremento di € 486.711,48 rispetto al 2024**.



Sede:
Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F 80415830589

Uffici Regionali:
El Salvador
Perù
Mali

IMPATTO SOCIALE DELL'AGIRE ISTITUZIONALE

TENDENZE NEL MONDO E NELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO

Un mondo sempre più infiammato dai conflitti

Il Conflict Index 2025 elaborato da ACLED (Armed Conflict Location & Event Data) e sintetizzato da info.cooperazione (<https://www.info-cooperazione.it/2026/1/conflict-index-2025-come-il-conflitto-sta-diventando-la-nuova-normalita>) riporta il seguente quadro aggiornato e preoccupante sull'evoluzione dei conflitti armati a livello globale:

- *“Tra il 1° dicembre 2024 e il 28 novembre 2025, ACLED ha registrato oltre **204.000 eventi di violenza politica nel mondo**, che hanno causato – in modo conservativo – **più di 240.000 vittime**. Le guerre in **Ucraina** e in **Palestina** restano i principali motori della violenza globale, contribuendo insieme a oltre il **40% degli eventi registrati**. A questi si affiancano conflitti civili ad alta intensità come quelli in **Myanmar** e **Sudan**, oltre a contesti segnati da violenza criminale organizzata che assumono sempre più caratteristiche di conflitto armato, come in **Messico, Brasile, Ecuador e Haiti**. Il dato centrale per gli operatori umanitari non è tanto la variazione quantitativa degli scontri, quanto la loro **persistenza e capacità di adattamento**, che rende estremamente difficile prevedere finestre di stabilizzazione o riduzione strutturale della violenza.*
- *Un elemento di crescente rilevanza per la cooperazione internazionale è il ruolo della **violenza di tipo criminale-organizzato**. Ecuador e Haiti hanno registrato un forte peggioramento dei loro indicatori, con un aumento significativo delle vittime civili e del numero di gruppi armati attivi.*
- *Nel 2025, oltre 56.000 eventi di violenza hanno avuto come bersaglio diretto i civili, il dato più alto degli ultimi cinque anni. Si stima che circa **831 milioni di persone – il 16% della popolazione mondiale – siano state esposte a forme di conflitto**. Gruppi armati non statali restano responsabili della maggioranza degli attacchi contro i civili, ma cresce in modo significativo anche il ruolo degli attori statali.*



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

- Un dato particolarmente rilevante per l'analisi politica è che **le forze governative sono state direttamente coinvolte nel 74% degli eventi violenti globali nel 2025**, il valore più alto mai registrato da ACLED. Ancora più allarmante è l'aumento della violenza statale contro i civili, triplicata dal 2020. Oggi, gli Stati sono responsabili di oltre un terzo degli episodi di violenza diretta contro la popolazione. L'erosione delle norme internazionali e dei meccanismi di accountability consente a molti governi di ricorrere alla forza con minori costi politici, sia all'interno dei propri confini sia in contesti transnazionali, come dimostrano le **operazioni militari di Israele e Russia**."

Un mondo sempre più infiammato dalla crisi climatica

L'ultimo triennio è risultato il periodo più caldo registrato a livello globale. L'UN Environment programme - UNEP (<https://www.unep.org/resources/global-environment-outlook-7>) segnala "[...] il Rapporto sul Divario delle Emissioni 2025 ha rivelato che, anche se gli Stati rispettassero i propri impegni climatici, il mondo si riscalderebbe tra i 2,3 e i 2,5 °C entro la fine del secolo, con conseguenze sempre più gravi per ogni frazione di grado di riscaldamento. In assenza di interventi sulle emissioni di gas serra, la temperatura media globale supererà l'obiettivo di 1,5 °C dell'Accordo di Parigi, probabilmente nel prossimo decennio".

Ma già ora si rilevano sempre più gli impatti della **crisi climatica** in pressoché tutti gli ecosistemi, sia marini che terrestri. Le famiglie di agricoltori, allevatori, pescatori artigianali e apicoltori sono le prime che registrano e **denunciano i profondi cambiamenti** che rendono più difficili le attività di uso delle risorse naturali.

Crisi del multilateralismo e del sistema delle Nazioni Unite e conseguente impatto sulla tutela ed esercizio dei diritti umani fondamentali

Nel contesto geopolitico contemporaneo, il **multilateralismo**, quale principio fondante del sistema di governo internazionale nel periodo post-bellico, è **sottoposto a una crescente crisi** che minaccia di compromettere la salvaguardia dei diritti fondamentali. L'affermarsi di politiche nazionaliste, affiancato dalla disintegrazione delle istituzioni internazionali, solleva interrogativi rilevanti circa il futuro della protezione universale dei diritti umani. Le crisi economiche, il crescente populismo e il ritiro di alcune potenze internazionali dalle istituzioni globali hanno minato la stabilità del sistema internazionale e il ruolo delle organizzazioni internazionali nella difesa dei diritti umani (rif. articolo di Andrea Santo <https://www.cespi.it/it/eventi-attualita/dibattiti/diritti-umani-mantenere-una-comprensione-comune-ancora-possibile/la-crisi>).

Cosa rimane della cooperazione internazionale allo sviluppo?

Sintetizzando quanto riporta [info.cooperazione](https://www.info-cooperazione.it/2026/4/lanno-zero-degli-aiuti-allo-sviluppo-il-2025-cancella-cinque-anni-di-progressi) (<https://www.info-cooperazione.it/2026/4/lanno-zero-degli-aiuti-allo-sviluppo-il-2025-cancella-cinque-anni-di-progressi>) :

- I dati preliminari dell'OCSE-DAC per il 2025 consegnano alla comunità della cooperazione internazionale una fotografia senza precedenti: l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS) erogato dai Paesi membri del Comitato di Assistenza allo Sviluppo è **crollato del 23,1% in un solo anno**, attestandosi a 174,3 miliardi di dollari... In termini reali, gli aiuti del 2025 risultano del 4,2% inferiori a quelli del 2019, **cancellando in ventiquattro mesi i progressi accumulati in cinque anni**.
- Gli Stati Uniti hanno ridotto i propri aiuti del 56,9% rispetto al 2024: la contrazione più grande mai registrata da un singolo donatore in un singolo anno.
- L'effetto più dirompente si è scaricato sul sistema multilaterale: **i contributi statunitensi alle Nazioni Unite sono precipitati dell'87,2%**, il calo più grande mai registrato ai finanziamenti dell'ONU. Un segnale che va ben oltre i numeri: è la rottura unilaterale di decenni di architettura della cooperazione globale. I cinque principali donatori — Germania, Stati Uniti, Regno Unito, Giappone e Francia — da soli hanno prodotto il 95,7% della riduzione totale degli aiuti a livello mondiale. **Gli aiuti bilaterali ai Paesi meno sviluppati sono calati del 25,8%**, quelli all'Africa subsahariana del 26,3%. Si tratta delle aree dove la dipendenza dall'APS è strutturalmente più alta e dove la capacità di assorbire gli shock è più ridotta. A rendere il quadro ancora più stridente è il confronto con l'Ucraina. Considerando anche i flussi delle istituzioni europee, Kiev ha ricevuto nel 2025 44,9 miliardi di dollari — il volume più alto mai destinato a un singolo Paese in un anno — registrando un aumento del 18,7% rispetto al 2024. Un dato che mette in luce una distorsione profonda e ormai difficile da ignorare: l'Ucraina da sola ha ricevuto più risorse di tutti i Paesi meno sviluppati del mondo messi insieme (28,1 miliardi) e più dell'intera Africa subsahariana (29,2 miliardi).
- La componente dei programmi e i progetti di sviluppo al netto di rifugiati, aiuto umanitario e cancellazione del debito era rimasta sostanzialmente solida negli anni precedenti, cresciuta del 24,2% tra il 2019 e il 2023. Nel 2025 è crollata del 26,3%, il calo più grande mai registrato per questa componente. Un segnale che i tagli non hanno riguardato solo le voci più volatili o discrezionali, ma **hanno intaccato le fondamenta stesse dell'architettura della cooperazione**.
- Anche **l'aiuto umanitario ha subito un duro colpo**: -35,8%, a 15,5 miliardi di dollari, seconda contrazione consecutiva dopo cinque anni di crescita ininterrotta. **Gli aiuti bilaterali complessivi sono scesi del 26,4% a 126,4 miliardi, mentre quelli multilaterali hanno ceduto il 12,7% a 47,9 miliardi.**

Spesa per armamenti versus spesa per APS (Aiuto Pubblico allo Sviluppo)

A dare la misura del cambio di priorità politica a livello globale è il raffronto proposto da Eurodad, la Rete europea sul debito e lo sviluppo, che aveva anticipato il crollo prima

ancora della pubblicazione del rapporto OCSE. I 32 Paesi della NATO hanno speso nel 2025 circa **1.400 miliardi di dollari** per la difesa, mentre i fondi globali per gli aiuti si sono attestati tra i 170 e i 190 miliardi — livelli paragonabili al periodo della pandemia, 2020-2021. «I Paesi ricchi stanno firmando un assegno in bianco per la guerra, abbandonando il loro impegno storico a destinare lo 0,7% del PIL agli aiuti», ha dichiarato Maria José Romero di Eurodad. Un'accusa politicamente netta, ma supportata dai numeri (vedi <https://www.info-cooperazione.it/2026/4/lanno-zero-degli-aiuti-allo-sviluppo-il-2025-cancella-cinque-anni-di-progressi>).

L'aumento dell'export di armi da parte dell'Italia è schizzato con un aumento del 157 per cento, portando così il paese dall'essere il decimo maggior esportatore nel periodo 2016-2020 a diventare il sesto nel periodo 2021-2025. Indicativi anche i luoghi principali dove l'Italia ha esportato armi, con dei mercati che si confermano particolarmente attrattivi per i prodotti bellici italiani. Oltre la metà delle esportazioni made in Italy, infatti, sono state indirizzate al Medio Oriente (il 59 per cento). Segue, a grande distanza, il mercato di Asia e Oceania con il 16 per cento, per poi arrivare a quello europeo con il 13 per cento.

La cooperazione e l'APS italiano

Per quanto riguarda lo specifico del trend nazionale, l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) nel 2025 ha utilizzato a livello di aiuto bilaterale € 972,57 mln (su un totale di € 1.246,20 mln impegnati) e a livello multilaterale € 89,29 mln (su un totale di € 98,29 mln), di cui il 57,98% per progetti di cooperazione e il 33,93% per contributi al bilancio di organismi di cooperazione internazionale e a fondi comuni di donatori. Alcuni esempi per ripartizione geografica versus fondi utilizzati: Ucraina € 43.256.476; Siria € 22.817.728; Libia € 31.698.729; Etiopia € 53.581.614; Kenya € 32.076.786; Mozambico € 42.132.436; Mali € 13.183.551; Colombia € 10.110.976 (vedi <https://openaid.aics.gov.it/?year=2025>).

La Legge di Bilancio 2026 (legge 30 dicembre 2025, n. 199) **introduce tagli alla cooperazione allo sviluppo, con una riduzione di circa 163 milioni di euro nel triennio 2026-2028**, di cui oltre 63 milioni nel solo 2026, 49,7 milioni nel 2027, 49,7 milioni nel 2028. I tagli colpiscono in particolare l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), con una riduzione stimata del 9,5-10% nel 2026. Quindi anche il Governo italiano segue la scia di ridurre gli investimenti nella Cooperazione internazionale. Nell'ambito di una audizione tenutasi presso la Commissione Affari Esteri e Difesa del Senato le organizzazioni della società civile di cooperazione hanno espresso forte preoccupazione per i tagli previsti nel nuovo bilancio dello Stato, sottolineando una contraddizione di fondo tra gli obiettivi politico-strategici dichiarati dal Governo e la reale capacità finanziaria messa a disposizione per perseguirli **la cooperazione allo sviluppo non è semplicemente una voce di bilancio, ma come previsto dalla Legge 125 del 2014, un pilastro della politica estera**, fondamentale per prevenire l'escalation delle crisi, sostenere percorsi di pace e rafforzare la presenza italiana nei contesti fragili. Tagli prolungati e incoerenti rischiano di compromettere il ruolo dell'Italia nei consessi internazionali e ridurre l'impatto delle iniziative strategiche.



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

A fine 2023 il governo italiano ha lanciato il Piano Mattei per l'Africa che prevede da parte dell'Italia di destinare il 70% del suo Fondo per il Clima all'Africa attraverso questo Piano e di contribuire al neo costituito Fondo "Loss & Damage" con una dotazione di 100 milioni di euro. Le preoccupazioni del mondo delle OSC italiane le abbiamo riportate già nel nostro bilancio sociale 2023. A due anni di distanza permangono forti perplessità e richieste di chiarimento sia del mondo delle OSC italiane che tra alcune ricercatrici ed esperti: in particolare che il Piano Mattei risponda soprattutto agli interessi di alcune grandi gruppi industriali italiani dell'energia, agroindustria, salute (quali l'ENI, Leonardo, Bonifiche Ferraresi- BF, Coldiretti relativamente all'ambito energetico e dell'agroindustria), **piuttosto che essere basato su una partnership equa, ossia su presupposti di collaborazione economica, sviluppo sostenibile, ascolto e coinvolgimento effettivi delle comunità locali.** L'Italia e il Piano Mattei dovrebbero invece centrarsi su una crescita condivisa, con investimenti trasparenti e monitorati, reciprocamente vantaggiosi che sostengano supportino in primo luogo gli obiettivi di sviluppo dell'Africa e delle popolazioni locali a partire da quelle più marginalizzate. È quindi opportuno e necessario che, senza preconcetti ma con un atteggiamento analitico, non aprioristico ma attento e critico, basato su informazioni ed analisi precise provenienti dai diversi territori coinvolti nel Piano Mattei, il mondo delle OSC italiane, quello degli Enti di ricerca, nonché i decisori politici effettuino un monitoraggio costante sulla fattibilità e ricaduta di questi progetti e sull'effettivo coinvolgimento delle comunità locali (verifica effettività del dialogo; contrasto alle dinamiche di potere asimmetriche, centralità del focus sullo sviluppo locale).

A livello complessivo quindi si ribadisce e si acuisce quanto già rilevato negli anni precedenti: **da un lato** una nuova riduzione degli impegni di spesa per l'APS, in particolare quello rivolto alle Organizzazioni della Società Civile, **a fronte** di un progressivo 'orientamento' dei finanziamenti a favore delle operazioni di respingimento o di esternalizzazione delle frontiere europee ed una sempre più evidente avversione e delegittimazione governativa verso il mondo delle ONG in particolare quelle maggiormente schierate a difesa dei diritti. **Il multilateralismo, il sistema delle Nazioni Unite, la stessa capacità di azione dell'Unione Europea a livello di politiche internazionali appaiono sempre più in difficoltà e delegittimati.** Nel 2025 è apparsa e si consolida una vera crisi di sistema a livello globale con evidente impatto sugli ecosistemi, sulle relazioni internazionali, sui meccanismi di rappresentanza e sulla qualità di vita e di accesso ai diritti da parte delle persone e delle comunità maggiormente "vulnerate" dal trend di liberismo globale e dalla finanziarizzazione della vita ormai in atto da anni.

A livello nazionale questi elementi continuano ad imprimere alla cooperazione allo sviluppo italiana una torsione verso gli interventi di emergenza, verso la condizionalità dei progetti alle indicazioni dei governi, verso approcci securitari e di freno alle migrazioni, il tutto a scapito anche della necessaria possibilità di programmazione pluriennale per fare fronte alle tante emergenze endogene ed esogene che si continuano ad evidenziare nel mondo, a partire da quella del cambiamento climatico e



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

gestione speculativa delle risorse naturali. Tutte tendenze che sono molto distanti dal nostro - e per fortuna non solo nostro - modo di intendere e realizzare la cooperazione e che di fatto diventano un ostacolo per l'accesso a fondi da parte della nostra Associazione.

Valutare quindi l'operato dell'associazione implica tener conto in primis di questo contesto. In secondo luogo, richiede circoscrivere chiaramente che qui si analizzerà l'utilità, l'efficacia, l'efficienza, l'impatto e la "capacità di patrimonializzazione" dell'agire di Terra Nuova e non di un suo singolo progetto e neppure della sommatoria dei progetti realizzati.

VALUTAZIONE DI EFFICACIA RISPETTO ALLA FINALITÀ ASSOCIATIVA

Intenderemo qui con **efficacia**, la misura in cui l'operato dell'associazione, complessivamente e nello specifico dell'anno 2025, ha raggiunto o ha teso a raggiungere la finalità istituzionale.

Malgrado le difficoltà – accentuate dal 2020 e che permangono a tutt'oggi - siamo convinti di poter onestamente affermare che a livello complessivo, nel corso dei suoi 56 anni di vita, Terra Nuova ha mantenuto coerente e vigente l'impegno dettato dalla sua finalità:

"Partecipare alla costruzione di politiche e di pratiche che si oppongono all'esclusione sociale ed economica di ancor vasti settori della popolazione mondiale, promuovendo parallelamente processi atti a garantire l'esercizio dei diritti civili, economici, sociali e politici e la salvaguardia della diversità biologica e culturale".

Siamo anche convinti che si siano mobilitate tutte le risorse disponibili per **un'associazione medio-piccola di un Paese europeo da tempo immerso in una crisi economica, valoriale, ambientale, sociale e politica profonda**, per perseguire le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, come indicato dal nostro Statuto, debbono continuare ad essere tenacemente finalizzate verso:

- a. sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile;
- b. tutelare e affermare i diritti umani, la dignità di ogni individuo, l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di Diritto;



Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terrannuova.org
www.terrannuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

- c. prevenire i conflitti di ogni genere, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche.

La tipologia delle iniziative progettuali individuate nei vari ambiti geografici e settoriali, ma soprattutto le relazioni di partenariato instaurate spesso volte con durate decennali, con organizzazioni sociali ma anche con comunità locali rispondono positivamente al nostro interesse di fare parte della rete di attori impegnati a trasformare le nostre società in maniera più equa e più sostenibile per le generazioni future.

Questo costante accompagnamento a rilevanti settori della società civile e produttiva dell'America Latina, dell'Africa come dell'Italia/Europa **su temi dirimenti quali il diritto alla sovranità alimentare, i diritti umani, civili, culturali ed economici per tutte, la salvaguardia della biodiversità**, ci ha permesso di constatare la validità di esperienze concrete e di buone pratiche atte a rispondere positivamente all'esercizio della cittadinanza e dei diritti. Questi sono i mattoni e le premesse per cercare di costruire - su tempi che si allungano sempre più purtroppo quantomeno qui in Europa ma non solo - migliori società a livello mondiale.

Terra Nuova intende continuare ad agire con sempre maggiore vigore come una organizzazione 'snodo' che facilita gli scambi sud-sud, nord-nord oltre che nord-sud. In concreto, vuole dire che se si focalizza la specifica area tematica da noi definita "sovranità alimentare/politiche agroalimentari", si può vedere come la presenza dell'associazione, contemporaneamente in istanze di governance globale dell'agroalimentare (il CFS) ma anche nei territori del Nord (relazioni con realtà contadine, del commercio equo e solidale in Italia ecc.) e del Sud del mondo (interventi in Perù, Africa, ecc.), giochi e può giocare un ruolo importante per facilitare gli scambi e le retro-alimentazioni tra questi diversi livelli, in pieno rispetto delle organizzazioni di produttori agricoli che si supportano, ma favorendo le riflessioni applicate agli interventi.

Va quindi perseguita **una modalità di lavoro che preservi e trasmetta ad altri soggetti e/o operatori** (persone giovani che si affacciano alla cooperazione con curiosità o con approcci puramente tecnicistici), **il portato e il senso del modo di fare cooperazione della nostra Associazione.**



Sede:
Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terrannuova.org
www.terrannuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:
El Salvador
Perù
Mali

CONCLUSIONI

La cooperazione internazionale della società civile italiana e non solo italiana, così come vari movimenti sociali vivono una fase molto delicata e difficile, ancor prima che per la riduzione dei fondi e dall'aumentata concorrenza interna, per l'eclisse delle parole e delle azioni di solidarietà, cooperazione, comunità, rispetto e promozione dei diritti fondamentali. Una società sempre più complessa, e liquida, impaurita, disorientata e con una rappresentanza politica sempre più disinteressata e carente di un programma di medio e lungo termine a beneficio delle generazioni future e dell'equità sociale. Come segnala il docente di scienze politiche Carlo Invernizzi Accetti "...Per comprendere lo spirito del nostro tempo è quindi necessario esaminare perché, nonostante livelli di benessere materiale e di libertà individuale senza precedenti, così tanta gente si sente «invisibile», cioè ignorata e sminuita dal resto della società. Questo senso diffuso di mancanza di riconoscimento deriva da una crisi profonda nella dimensione della lotta politica... Il problema è che, nelle società odierne, le due componenti principali della «lotta per il riconoscimento» – la partecipazione attiva e il conflitto strutturato – sono in crisi da decenni...".

Terra Nuova, immersa in quell'ambito ed attraversata da queste criticità, vive pienamente e con molta preoccupazione questa situazione aggravata congiunturalmente anche da livelli di conflittualità internazionale sempre più diffusi anche se misconosciuti ed aggravati dalla spaventosa perdita di vite umane provocate **dalla guerra in Ucraina, da quella a Gaza**, dal feroce conflitto che da oltre due anni insanguina il **Sudan** in cui si assiste a una guerra civile fra l'esercito di Karthoum (SAF) e la milizia ribelle della cosiddetta Forza di Supporto Rapido (RSF), dal **taciuto conflitto in atto nel Sahel**, e in particolare in **Mali, Niger, Burkina Faso e Camerun**, dove l'alleanza tra fazioni islamiste, milizie con tendenze separatiste e interessi dei grandi cartelli del narcotraffico convergono per destabilizzare questa enorme area alle porte del Mediterraneo.



Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terrannuova.org
www.terrannuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

Conflitti ulteriormente aggravati dall'impatto dell'emergenza derivante dal cambiamento climatico. Al contempo, continua carsicamente ad essere attraversata da spinte e proposte innovative con significativa sostenibilità, frutto di quanto di meglio emerge dalla società civile e dalle mille sfaccettature di tante comunità in sperimentazione e in movimento.

La concentrazione dell'attenzione e dei finanziamenti su poche e grandi organizzazioni unite all'estrema frammentazione e liquidità delle società e dei movimenti, rendono complicato garantirne il necessario sostegno finanziario da un lato e, dall'altro, l'auspicata revisione sulle politiche nazionali ed internazionali volte all'equità sociale e della tutela ambientale.

Un'organizzazione che nel 2025 ha compiuto 56 anni di vita è sempre obbligata a fare i conti con la sua storia e soprattutto con un contesto profondamente mutato da quello che la vide nascere: è convinzione del Consiglio di Amministrazione in carica che ancora vi sia la capacità di costruire una proposta operativa che coniughi i migliori contenuti della cooperazione capace di pensiero critico, che è il meglio del patrimonio di storia dell'associazione, sempre che si riesca ad abbinarli con le necessarie innovazioni che rispondono ad un contesto nuovo. Solo così **Terra Nuova** potrà continuare a svolgere un ruolo effettivo e significativo nell'ambito di una cooperazione e solidarietà internazionale articolate con le società civili e le organizzazioni sociali.



Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
 Tel. +39 06 8070847
 Fax. +39 06 8543295
 info@terranuova.org
 www.terranuova.org
 C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
 Perù
 Mali

ALLEGATO 1

Progetti implementati nel corso dell'anno 2025, per aree tematiche prioritarie

DIRITTI UMANI



Progetto Dignidad: entrega de fondos en cascada (subgranting) a 4 organizaciones de El Salvador – San Salvador, septiembre 2025

Terra Nuova da sempre lotta per il rispetto e la salvaguardia dei diritti umani di tutte le persone.

Fin da prima della '*Déclaration des droits du citoyen*' della Rivoluzione Francese, questi diritti hanno visto un susseguirsi di riformulazioni e ampliamenti: di diritti umani di prima generazione (diritti civili e politici), si è passati, con la Dichiarazione Universale del 1948, a quelli di seconda generazione, ovvero i diritti economici, sociali e culturali.

Infine, si è giunti ai cosiddetti diritti di terza generazione, cioè quelli di solidarietà, i cui destinatari sono finalmente i popoli e non più (solo) i singoli individui.

I movimenti sociali in diverse parti del mondo si sono appropriati della tematica dei diritti umani, identificando in essa un importante strumento per avanzare nella difesa dei settori marginalizzati ed impoveriti. Esempio di tali lotte e dei risultati ottenuti, è a novembre 2018 l'approvazione presso il Consiglio dei diritti umani dell'ONU della Dichiarazione per i diritti dei contadini e delle altre persone che lavorano nelle aree rurali, e in generale tutto il lavoro di difesa dei diritti alla terra condotto in questi anni anche con il contributo (tra i tanti soggetti) di Terra Nuova, da cui sono nate per esempio le Direttive Volontarie sulla *'land tenure'* adottate dal Comitato di Sicurezza Alimentare globale nel 2012 o le analoghe direttive sull'importanza dei mercati territoriali.

L'impegno di Terra Nuova nella difesa dei diritti

Il diritto all'alimentazione adeguata è uno dei diritti 'di nuova generazione' in cui TN ha sviluppato molteplici esperienze: interventi di miglioramento della produzione agricola familiare (per esempio in Ecuador e Nicaragua), progetti di miglioramento dell'intera filiera e/o del sistema produttivo e della sua relazione con i mercati locali (in Mali, Perù, Somalia), e progetti e campagne di advocacy per la modifica e la coerenza delle politiche agricole (principalmente dell'Unione Europea e nazionali) rivolti all'opinione pubblica italiana ed europea.

Terra Nuova da tempo lavora nella promozione del diritto alla non-discriminazione per condizioni di genere e per la rimozione delle cause strutturali e culturali dei divari di genere, promuovendo il protagonismo delle donne per esigere uguali diritti, pari opportunità e riconoscimento della differenza (in Perù, Nicaragua, Kenya e in Centro America). Inoltre, negli ultimi anni, l'attenzione è stata rivolta anche verso il rafforzamento delle organizzazioni della diversità sessuale, e attraverso esse migliorare la difesa dei loro diritti e delle/i loro difensori/e (in Centro America).

Infine, anche se non in modo diretto, Terra Nuova promuove i diritti dei migranti, e quindi il diritto alla mobilità, come anche il diritto allo sviluppo, e il diritto a vivere dignitosamente nel luogo dove si nasce.

Infatti siamo testimoni, per il lavoro pluriennale nei territori del Sud del mondo, del sistematico attacco alle agricolture familiari e alle economie locali nei vari paesi, prodotto delle politiche di apertura commerciale indiscriminata, di riduzione della spesa pubblica e in particolare di smantellamento dei servizi di assistenza tecnica e di credito ai produttori rurali, di sovvenzioni alle produzioni europee mentre si obbligano a sospendere incentivi di nazioni del Sud ai propri produttori e del legame tra questa



Sede:
Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:
El Salvador
Perù
Mali

dinamica e l'espulsione di migliaia di persone dalle campagne: è dal collasso delle economie rurali che si generano i flussi di urbanizzazione e di migrazione.

Uno strumento di particolare rilevanza per Terra Nuova è la partecipazione alla rete "In difesa di...per i diritti umani e per chi li difende" che permette di unire le forze e le competenze di oltre 30 organizzazioni per aprire in Italia uno spazio di riflessione e di azione sulla questione dei difensori/e dei diritti umani, e chiedere al Governo, al Parlamento e agli enti locali di impegnarsi per la loro tutela e protezione.

Terra Nuova privilegia comunque la promozione dei diritti collettivi, ritenendo che la battaglia per i diritti diviene un elemento trasformatore dell'intera società.

Nel 2025...

...sono stati realizzati i seguenti progetti...

	Titolo	Area geografica	Dono r	Risultati raggiunti	Beneficiari/ie	Tipo di gestione
1	Resiliencia e Incidencia para las personas LGTBIQ+ en Nicaragua. Cod. NDICI /HR /2023/447-134	Nicaragua	UE	-Rafforzati i servizi prioritari di sostegno (sicurezza, assistenza giuridica, assistenza psico-sociale) a beneficio delle persone LGTBIQ+: sedute di assistenza diretta a casi di vulnerabilità, sedute di assistenza a necessità di carattere psico-sociale; messa a disposizione di un fondo di emergenza per persone vulnerate o in necessità di espatriare; -Rafforzato il ruolo di incidenza delle persone LGTBIQ+ del Nicaragua relativamente alla	Diretti:980 Indiretti: 4.144	TN gestore Avviato il 4/9/2023 con conclusione prevista per il 3/9/2026



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

				difesa e tutela dei propri diritti.		
2	Nicaragua Diversa: Trabajo en red, seguridad e información de las agrupaciones LGBTIQ+ de Nicaragua ante la crisis – cod. 2023QdV00167	Nicaragua	Agencia Española Cooperación Internacional al Desarrollo - AECID	-migliorato l'accesso ai servizi di supporto psicosociale e legale con particolare attenzione alle donne LGBTIQ+) -rafforzato il ruolo di advocacy delle persone LGBTIQ+ in Nicaragua per richiedere e difendere i propri diritti	Diretti:915 Indiretti: 2.000	TN gestore Avviato il 12/10/2023, concluso l'11/10/2025
3	PROYECTO DIGNIDAD: Implementación de una Agenda Centroamericana para la Igualdad de derechos de las personas LGTBIQ+. Cod. 4000006863	El Salvador, Honduras, Guatemala, Nicaragua, Costa Rica	Ministero degli Esteri Paesi Bassi via Ambasciata in Costa Rica	-Realizzato dal 10 luglio al 15 agosto in collaborazione con il Netherlands Institute for Multiparty Democracy–NIMD il Corso di formazione in strumenti per l'incidenza politica. - Realizzati focus group e conseguente sistematizzazione sulle principali vulnerazioni dei DDHH e discriminazioni per la popolazione LGBTQ+ del Centroamerica. - Formazione sul ciclo di progetto ed erogazione di subgranting per	Diretti: 1.721 Indiretti: 6.750	TN capofila in collaborazione con le seguenti organizzazioni implementatrici: Asociación Lambda (Guatemala), Asociación Solidaria para Impulsar el Desarrollo Humano – ASPIDH Arcoiris Trans (El Salvador), Comité de Unidad Color Rosa



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

				piccole organizzazioni LGBTQ+ centroamericane -Confronto e coordinazione con rappresentanti del funzionariato pubblico nei vari paesi coinvolti dal progetto		– CUCR (Honduras), Red de Desarrollo Sostenible – RDS (Nicaragua), Mulabi Espacio Latinoamericano de Sexualidades y Derechos (Costa Rica), Avviato il 1° novembre 2023 con conclusione prevista per il 31 ottobre 2027
4	Diagnóstico territorial participativo y asistencia técnica en la formulación de normas técnicas para la mejora de los programas sociales del MIDIS en comunidades nativas de las cuencas de los ríos Corrientes,	Perù	IILA	- 1 Piano di Lavoro approvato per la valle del Río Corrientes; - 1 Protocollo di Ricerca ed i relativi strumenti, approvati dal MIDIS e dalle organizzazioni indigene della piattaforma PUINAMUDT.	Diretti: 4.200 Indiretti: 61.300	Terra Nuova come service provider Avviato l'1/08/2025 con chiusura prevista per il 31/03/2027



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

	Tigre, Pastaza y Marañón (Cuatro Cuenas), en la Amazonía Peruana					
--	---	--	--	--	--	--



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

SOVRANITÀ ALIMENTARE



Progetto Coltivando Opportunità: visita di monitoraggio alle famiglie partecipanti nel progetto
– El Salvador, novembre 2025

Il paradigma neoliberale, che mette al centro il massimo profitto possibile a qualsiasi costo, ha provocato innumerevoli danni nel Sud come nel Nord del mondo, in particolare per quanto riguarda il settore agricolo. Questo infatti è stato ed è tutt'ora vittima di accaparramenti (*land e water grabbing*), agricoltura intensiva basata su pesticidi e OGM, a discapito di metodi produttivi sostenibili, spesso ancestrali, rispettosi dei territori e delle popolazioni, basati sull'agricoltura familiare e di piccola scala, che, resistendo all'agroindustria, continua ancora oggi a sfamare gran parte della popolazione mondiale.



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

L'impegno di Terra Nuova nella difesa della sovranità alimentare

Terra Nuova da sempre sostiene i piccoli contadini, pastori, pescatori, e tutti coloro che lottano per la sovranità alimentare, fondata sul rispetto dei diritti umani, di un'alimentazione adeguata e rispettosa delle culture e delle tradizioni e su metodi di produzione agroecologici. Supporta inoltre la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti, in particolare sui mercati locali.

Infine, Terra Nuova opera affinché questo tipo di agricoltura possa avere voce negli spazi internazionali di decision making, attraverso un lavoro di lobbying e advocacy a livello nazionale, europeo e internazionale per favorire politiche pubbliche basate sui principi della sovranità alimentare.

Nel 2025...

...sono stati realizzati i seguenti progetti...

	Titolo	Area geografica	Donor	Risultati raggiunti	Beneficiari /ie	Tipo di gestione
1	CHALLENGE CHiamata all'Azione per un cambiamento agroecologico locale e nazionale promosso da Nuove Generazioni Ecologiste - AID 012618/03/5	Italia	Agenzia Italiana Cooperazione e allo Sviluppo/AICS	- scuole: 6 classi: 60 studenti/studentesse: 1188 - Co-realizzazione Manuale Metodologico per l'Educazione Ambientale Agroecologica -Co-partecipazione analisi e selezione buone pratiche agroecologiche in progetti esteri e realizzazione di devoluzione mappatura buone pratiche	Diretti: 1.254 persone tra adulti e minori d'età Indiretti: 200 tra adulti e minori d'età	Progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) capofila FEAFAL e TN partner assieme ad altre organizzazioni italiane. Avvio il 1/1/2023 con chiusura prevista il 30/06/2025



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

				- Realizzazione seminario_webinar per studenti universitari scienza della comunicazione Realizzazione formazione e realizzazione di 12 podcast su tema agroecologico con studenti università di Sassari - Tavoli progettazione partecipata Lazio: 11 persone rappresentanti di 8 istituzioni delle organizzazioni locali - Evento Conclusivo Festival Alatri: 80 persone partecipanti		
2	AZIONE TERRÆ – Coalizione per la transizione agroecologica - 24 mesi	Italia con alcune attività in Europa e Senegal	Fondazione Cariplo e Fondazione San Paolo	- 1 Memorandum di intenti firmato da tutti gli 11 membri, insieme a Regolamento e Linee Guida di Comunicazione allegate	Diretti: 66 Indiretti: 100	Acra capofila, TN partner assieme ad altre organizzazioni della rete Azione TerrAE



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

				Co-realizzazione del corso di formazione per esperte/i in agroecologia (11 gennaio-7 febbraio) - Inserimento come stagista presso la sede centrale per una persona selezionata nel corso di formazione in agroecologia -Attività advocacy/ incontri con AICS, DGCS e partecipazione attività di advocacy per EU-AU Agricultural Ministers conference con società civile europea e africana (25 r 27 giugno) -Organizzazione seminario finale /Incontro pubblico "Agroecologia e		Avvio il 01/10/2023 con chiusura il 31/12/2025
--	--	--	--	---	--	---



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terrannuova.org
www.terrannuova.org
C.F 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

				Cooperazione Italiana: una sfida ancora aperta?" (17 dicembre) - 1 mappatura delle buone pratiche realizzata e disponibile con 7 selezionate come migliori (3 in Italia e 4 all'estero). Quella di TN è stata inserita nelle 7 migliori e realizzata in Perù.		
3	Baccelli d'idee: Protagonismo delle reti territoriali del Trullo per il diritto al cibo (4 mesi)	Italia	Comune di Roma "Ufficio di Scopo Giubileo delle Persone e Partecipazione" e Zétema	-Incontro pubblico: introduzione sul diritto al cibo e povertà alimentare -laboratori nelle scuole ed inchiesta sul cibo -laboratorio per docenti su agricoltura e sulle mense scolastiche -Farmers' Market e secondo incontro pubblico sulla	Diretti: 443 Indiretti: 500	Avvio 1° settembre e conclusione 31 dicembre 2025



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

				diseducazione alimentare Realizzazione di un murale da parte dell'Artista Paolo Colasanti e incontro di restituzione e riflessione finale su tutto il progetto		
4	Coltivando opportunità : agroecologia, strategie di contrasto al degrado ambientale e innovazioni e per un Sistema Alimentare Sostenibile in El Salvador (36 mesi)	El Salvador	Agenzia Italiana per la Cooperazione e allo Sviluppo (AICS)	- Selezione del capo progetto espatriato ed avvio impostazione attività		Avviato il 1° settembre 2025 con chiusura prevista il 31 agosto 2027



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

ECONOMIA SOCIALE E GESTIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO



Progetto BLF Andes Amazonico: formazione in apicoltura delle famiglie socie della cooperativa di caffè APROCASSI – Perù, ottobre 2025

L'Economia sociale e solidale è un'economia innovativa ancorata al territorio, che genera co-produzione di conoscenze, di beni e di servizi sociali sulla base della cooperazione (più che sulla concorrenza) tra differenti attori e settori. Riconosce il valore alle persone e ai loro bisogni, alle loro capacità e al loro lavoro, e promuove l'inclusione e la coesione sociale. La gestione ambientale del territorio è un approccio multidisciplinare volto a tutelare, conservare e valorizzare le risorse naturali e il paesaggio, integrando sostenibilità, pianificazione urbanistica e attività economiche

L'impegno di Terra Nuova nell' economia sociale e solidale

Terra Nuova lavora e crede nei valori dell'economia sociale, quali la solidarietà, la collaborazione, la condivisione, la responsabilità, la co-partecipazione, la co-costruzione, l'uguaglianza, l'inclusione e la giustizia sociale, la coesione e l'utilità sociale. Spesso si collega ed integra con l'ambito della sovranità alimentare, dell'agroecologia e della conservazione dell'ambiente.



Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

In ognuno dei suoi interventi negli ambiti della generazione del reddito e dell'impiego, Terra Nuova cerca di:

- Favorire la crescita dei legami e delle relazioni sociali basati sulla cooperazione, sulla reciprocità, sul valore (piuttosto che sul prezzo), sull'essere comunità
- Stimolare lo sviluppo di forme organizzative riconducibili all'economia sociale e solidale (cooperative e pre-cooperative, gruppi di appoggio mutuo, imprese associative, gruppi di microcredito con meccanismi orizzontali, ecc.)
- Accompagnare in modo qualificato le sperimentazioni di imprese sociali sorte nei territori di lavoro, cercare di collegarle tra loro e promuovere un sano lavoro 'di rete'
- Favorire il confronto, lo scambio di informazioni ed esperienze, l'arricchimento reciproco, tra esperienze di economia sociale nel Nord e nel Sud del mondo, come anche nella direzione Sud-Sud.

Nel 2025...

...sono stati realizzati i seguenti progetti...

	Titolo	Area geografica	Donor	Risultati	Beneficiari/i e	Tipo di gestione
1	Estudio de funcionamiento de dos (2) mercados territoriales en República Dominicana, en el marco del proyecto titulado "Sistemas Alimentarios Resilientes al cambio climático en República Dominicana"	República Dominicana (economia sociale)	Justicia Alimentaria (Spagna) mediante finanziamento dell'Agenzia spagnola AECID	- Completamento formazione a distanza sul terreno su cartografia mercati territoriali, tecnica interviste e effettuazione 2 missioni in loco - Formazione a distanza su tecnica inserimento dati dei per	Diretti: 700 persone affiliate alle organizzazioni dominicane FECAINMAT, ISOL, CONAMUCA /FEMUCALL A Indiretti: 166.000 abitanti nelle Province di Azua ed Elias Piña	TN Service Provider consulenza tecnica avviata a luglio 2024 e concluso a luglio 2025.



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

				commercia nti e consumato ri		
2	Fortalecimiento de la gestión piscícola del centro de reproducción de peces amazónicos de la cuenca de El Cenepa, provincia de Condorcanqui – región Amazonas - durata 24 mesi	Perù (economia sociale)	Plan Binacional de desarrollo de la Region fronteriza Perú Ecuador (Capitulo Peru)	-180 bacini operativi con allevamento ittico, con una produzione di 2,26 tonnellate di pesce; -01 centro di riproduzione di avannotti amazzonici gestito secondo un modello sostenibile da personale qualificato nella Sua San Antonio	Diretti: 2064 Indiretti: 11.658	TN capofila in Accordo tripartito Plan-Municipalidad distrital de El Cenepa-TN Avviato il 01/04/2025 con conclusione prevista per il 31/03/2027
3	Strengthening Bio-business for access to international markets: Adding value to Tropical Forests and Peatlands in Peru – durata 12 mesi	Perù (economia sociale)	Uk Pact	-5 imprese amazzoniche formate su bio-commercio e esportazione di prodotti naturali -4 imprese con sistema di gestione contabile ed amministrativo	Diretti: 134 Indiretti: 1.372	Rainforest Alliance (capofila), TN partner principale e NCI partner secondario Avviato il 1/04/2025 con conclusione



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

				a digitalizzato -5 imprese con stabilimenti certificati per il mercato nazionale e/o internazionale .		e prevista per il 31/03/202 6
4	Fortalecimiento de la gestión y funcionamiento de la planta de producción de derivados del plátano en Soledad	Perù (economia sociale)	Plan Binacional de desarrollo de la Region fronteriza Perú Ecuador (Capitulo Peru)	-1 impianto di trasformazione e delle banane gestito e amministrato da Winchinkim in modo economicamente e finanziariamente autosufficiente, al termine del progetto -Un totale di 600 coltivatori di banane hanno commercializzato 13.725 caschi di banane verdi sul mercato ecuadoriano, con un fatturato totale di 189 mila soles	Diretti: 1.210 Indiretti: 13.200	Accordo tripartito Plan-Municipalidad distrital de Río Santiago-TN Avviato il 12/12/2022, concluso il 18/04/2025



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

5	Desarrollo de la cadena de valor ictiológica en la provincia de Datem del Marañón, departamento de Loreto	Perù (economia sociale)	Plan Binacional de desarrollo de la Region fronteriza Perú Ecuador (Capitulo Peru)	- 44 unità piscicole hanno superato i 1.200 soles di entrate nel primo anno di realizzazione; - 20 pescatori della zona di Shoroya Nuevo, facente parte della OSPA Payatsa, hanno superato i 2.700 soles di reddito per la vendita del pesce fresco e salato; - 230 bacini piscicoli operativi alla fine del 2025	Diretti: 10.655 persone Indiretti: 32.094	Terra Nuova gestore progetto Avviato il 01/03/2024, con conclusione e prevista per il 28/02/2026
6	Progetto BLF Andes Amazonico	Perù (economia sociale)	Secretary of State for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA) - Biodiversity Landscape Fund	- 1 Sistema di accreditamento della produzione del caffè esente da deforestazione	Diretti: 32.947 persone Indiretti: 180.000	TN partner del consorzio con capofila Practical Action (UK) in collaborazioni



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

				validato per la catena di valore del caffè secondo le disposizioni della norma EUDR replicato presso 3 cooperative della Regione di Cajamarca - 40 apicoltori formati nella gestione fitosanitaria e raccolta del miele -1 circuito di bacini recuperati a livello di ecosistema acquatico e ripopolati con specie di pesci amazzonici (paco, gamitana, boquichico).		one con AIDSESP, COSPE, Naturaleza y Cultura Internacional, WWF Avviato l'1/06/2024 con conclusioni e prevista per il 31/08/2029
7	Elaboración de una propuesta de índice de	Perù (Gestion e ambient	PNUD	-1 studio comparativo dei sistemi di raccolta ed	Diretti: 60 persone Indiretti:	Terra Nuova esecutore



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali

calidad ambiental que permita la evaluación a nivel espacial y temporal de calidad ambiental en la zona marino-costera de la bahía de Paracas, con el fin de implementar medidas de gestión y/o programas involucrados en el desarrollo sostenible de la citada zona.	e e territorio)		elaborazione delle informazioni ambientali da parte di enti pubblici e privati nella provincia di Pisco -1 indice di qualità elaborato sulla base dei dati esistenti	289.00 persone	unico Avviato il 21/06/2025 con conclusion e prevista per il 31/03/2026
---	------------------	--	---	----------------	--

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3/07/2026

Approvato dall'Assemblea Generale delle/dei Soci il 18 luglio 2026

Mona Popri



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali



Centro per la Solidarietà
e la Cooperazione tra i Popoli
ETS

Sede:

Viale Liegi 10, - 00198 Roma
Tel. +39 06 8070847
Fax. +39 06 8543295
info@terranuova.org
www.terranuova.org
C.F. 80415830589

Uffici Regionali:

El Salvador
Perù
Mali